



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO CORINALDO

Codice Meccanografico: ANIC834008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Corinaldo è stato elaborato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 2 nella seduta del **20 dicembre 2022** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n° 9248 del **14 novembre 2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 66 nella seduta del **21 dicembre 2022**.*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORINALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9248** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 193** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il numero complessivo degli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo Corinaldo è di 827 unità, grandezza che consente con ampi margini di dotare il territorio di riferimento (le aree dei comuni di Castelleone di Suasa, Corinaldo e Ostra Vetere) di una istituzione scolastica autonoma, così come sancita dalla normativa vigente:

- Legge 59/1997 (c.d. legge Bassanini)
- D.P.R. 275/1999 (c.d. Regolamento dell'Autonomia)
- Legge 107/2015 (c.d. legge della Buona Scuola).

Gli alunni sono così suddivisi per ordini di scuola:

199 scuola dell'infanzia

327 scuola primaria

301 scuola secondaria di I grado.

Gli alunni senza cittadinanza italiana (alcuni dei quali nati su territorio nazionale) sono in totale 63 (il 7,6% della popolazione scolastica complessiva).

Gli alunni con certificazione PEI sono 23 (il 2,7% della popolazione scolastica complessiva).

VINCOLI

Per le tre comunità locali di riferimento la presenza dei plessi scolastici dislocati sul territorio - che offrono in modo completo il corso di studi del primo ciclo di istruzione (3 plessi a Castelleone di Suasa; 4 plessi a Corinaldo e 3 plessi a Ostra Vetere) - è un elemento identitario e di coesione sociale. Tuttavia le proiezioni numeriche di tipo demografico della popolazione scolastica per gli anni futuri fanno intravedere che in alcuni casi si dovrà lavorare con poche classi molto numerose o in



plici, che non hanno capacità di avviare le classi prime alla primaria o alla secondaria per alcune annualità.

Le ore assegnate al sostegno delle classi con alunni svantaggiati per handicap non coprono adeguatamente quanto indicato nei rispettivi PEI. Si sopperisce a tale mancanza mediante un Piano annuale di Inclusione, deliberato e annualmente aggiornato dal Collegio docenti. Tuttavia la mancanza di un intervento congruo in termini di ore di sostegno, per le classi con alunni con handicap certificati, risulta essere un obiettivo vincolo al raggiungimento del successo formativo degli studenti dell'istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio si caratterizza per una economia basata sull'artigianato, piccole imprese, sull'agricoltura e anche sul turismo dei beni culturali e paesaggistici. La lunga fase pandemica non poteva che avere riverberi significativi anche sul tessuto economico locale con un significativo decremento delle attività imprenditoriali presenti e operanti.

Il contributo economico e strumentale dato alla scuola, oramai consolidato negli anni da parte degli enti locali, è di notevole entità. La spiccata propensione dei Comuni nel promuovere iniziative di carattere culturale e di rievocazione storico-artistica rappresenta una notevole opportunità di crescita in termini di competenze per le studentesse e gli studenti dell'istituzione scolastica. È complessivamente più che accettabile l'apporto dei servizi messi a disposizione dagli Enti locali.

La collaborazione con altri organismi del territorio (associazioni culturali, sportive e di volontariato) è efficace per la realizzazione di interventi formativi ed educativi rivolti agli alunni in modo gratuito o finanziati dai Comuni, che costituiscono attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

VINCOLI

L'analisi della popolazione per classi di età rivela come il tema dell'invecchiamento sia un fenomeno rilevante nel contesto territoriale di riferimento. Il numero dei residenti nei comuni risulta essere in decremento nei dati aggregati degli ultimi dieci anni.

Il tasso di immigrazione che riguarda i territori è in percentuale proporzionale alla percentuale di alunni senza cittadinanza italiana iscritti a questo Istituto ed è in parte costituito da una



immigrazione "di passaggio", non stabile.

In generale gli interventi della scuola di aiuto alle famiglie ed agli studenti sono resi più difficoltosi dalla dispersione dei plessi nel territorio di più comuni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La qualità degli strumenti in uso della scuola (Monitor digitali interattivi touch screen , LIM, PC, presenza di reti WI- FI, aule e laboratori cablati) è eccellente, ed è una opportunità valida per rinnovare la didattica in classe. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente provenienti:

- dai contributi degli enti locali (Comuni);
- dai contributi volontari dei genitori (che sono di considerevole entità);
- da finanziamenti messi a bando dagli enti sovraordinati, rispetto ai quali l'Istituto Comprensivo Corinaldo è stato capace di classificarsi nelle diverse graduatorie in posizioni utili per l'accesso agli stessi, tra cui si citano:

1. PON – PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE 1^EDIZIONE "SEMPRE IN-CONTATTO MAI SOLI"
2. PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale – Spazi e strumenti per le STEM;
3. PON – Digital Board (trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione)
4. PON – Reti locali (realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle istituzioni scolastiche)
5. Fondo per la promozione della lettura – piano dei contributi destinati alle Biblioteche scolastiche
6. ERASMUS + KA1 – TOEFL (progetto di mobilità per il personale scolastico)
7. ERASMUS + KA229 CODE FOR EUROPE (progetto che sviluppa l'educazione e la formazione sul Coding, STEM, Robotica)
8. ERASMUS + KA229 CODING IN PRIMARY SCHOOLS (progetto che sviluppa l'educazione e la formazione sul, STEM, Robotica)



9. FONDO PNRR – SCUOLA 4.0
10. FONDO PNRR – SITO WEB
11. FONDO PNRR – MIGRAZIONE IN CLOUD

VINCOLI

Il Programma annuale, che costituisce l'altra faccia della medaglia rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, risulta un documento particolarmente complesso sia per la presenza di residui provenienti da anni pregressi, sia per una destinazione d'uso del contributo volontario delle famiglie vincolato al plesso di riferimento: scelta questa, che storicamente il Consiglio di Istituto ha deliberato e che rende la gestione di tale risorsa molto rigida, non sempre efficiente ed efficace e poco adeguata all'innovativa procedura di pagamento "Pago in rete", che gli utenti debbono utilizzare in modo obbligatorio per effettuare pagamenti per le amministrazioni pubbliche. Le risorse ministeriali ordinarie assegnate dallo Stato risultano non del tutto adeguate, considerando che l'Istituto comprende 10 plessi dislocati in 3 comuni. La crisi pandemica dell'ultimo biennio ha prodotto maggiori investimenti del governo centrale sul sistema di educazione, istruzione e formazione nazionale con fondi per le scuole che sono arrivati con il Decreto Sostegni, Il Decreto Sostegni bis e il Piano Scuola Estate 2021 anche nella nostra scuola. Nel prossimo triennio la sfida sarà quella di spendere in modo efficace ed efficiente i fondi stanziati e assegnati all'Istituto entro le previsioni del PNRR.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORINALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC834008
Indirizzo	PIAZZALE DELLA LIBERAZIONE N.2 CORINALDO (AN) 60013 CORINALDO
Telefono	07167161
Email	ANIC834008@istruzione.it
Pec	anic834008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorinaldo.edu.it

Plessi

CORINALDO "ANDREA VERONICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834015
Indirizzo	VIA GIACOMO MATTEOTTI 2 CORINALDO 60013 CORINALDO

CORINALDO - TIRO A SEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834037
Indirizzo	VIA NEVOLA N.80 CORINALDO 60013 CORINALDO



OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834048
Indirizzo	VIA SOCCORSO 1 OSTRA VETERE 60010 OSTRA VETERE

CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834059
Indirizzo	VIA ROMA CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA

CORINALDO - S.MARIA GORETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83401A
Indirizzo	VIA BORGO DI SOTTO, 63 CORINALDO 60013 CORINALDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

CASTELLEONE SUASA-"A. FIORINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83402B
Indirizzo	PIAZZA PRINCIPE CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40



OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83403C
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 8 OSTRA VETERE 60010 OSTRA VETERE
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83403B
Indirizzo	PIAZZALE DELLA LIBERAZIONE 2 CORINALDO (AN) 60013 CORINALDO
Numero Classi	7
Totale Alunni	151

OSTRA VETERE "FOSCOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM834019
Indirizzo	VIA MARCONI, 10 OSTRA VETERE (AN) 60010 OSTRA VETERE
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83402A



Indirizzo	VIA COLOMBO CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

Approfondimento

Le sedi dei dieci plessi scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo Corinaldo non sono difficilmente raggiungibili, ma sono dislocate in tre comuni distanti fra loro anche 10 chilometri.

SCUOLE DEL COMUNE DI CORINALDO

NUOVO POLO SCOLASTICO - Il Comune di Corinaldo si è dotato di un nuovo polo scolastico composto da tre edifici contigui e comunicanti in modo agevole e protetto nei percorsi pedonali: il nuovo plesso di scuola secondaria di I grado Guido Degli Sforza (operativo dal luglio 2022), il plesso di scuola primaria Santa Maria Goretti e il nuovo plesso di scuola dell'infanzia Andrea Veronica (operativo da gennaio 2022).

INDICI DI VULNERABILITA' SISMICA

L'Unione dei Comuni Misa-Nevola, con delibera di giunta n. 20 del 24/05/2018, ha approvato i lavori di adeguamento sismico della Scuola d'Infanzia "Tiro a Segno" ultimati a settembre 2018 che hanno portato la struttura da un nuovo indice di vulnerabilità di 0,89 per la parte in muratura e a 1,29 per la parte in cemento armato.

Il Comune di Corinaldo, con delibera di Giunta Municipale n. 02 del 19.01.2021, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di adeguamento sismico della palestra della scuola primaria Santa Maria Goretti, lavori ultimati il 30.09.2021 che hanno portato a un nuovo indice di vulnerabilità pari a 1,01.

Il Comune di Corinaldo, con delibera di Giunta Municipale n. 45-2020 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento sismico della scuola primaria Santa Maria Goretti - aule.", che si sono conclusi nell'autunno 2022 e che hanno permesso di raggiungere un nuovo indice di vulnerabilità pari a 1,01.

Gli alunni che frequentano le scuole del Comune di Corinaldo possono usufruire dell'utilizzo della



palestra comunale, anche in orario pomeridiano (Gruppo sportivo ed alunni del cosiddetto "Tempo pieno") adiacenti ai plessi della scuola secondaria e della scuola primaria

SCUOLE DEL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

Il plesso della scuola dell'infanzia "Bambini di San Giuliano" è di recente costruzione.

Il plesso della scuola primaria "Fiorini" è stato più volte ristrutturato a partire dagli anni Novanta.

Il plesso della scuola secondaria di I grado (costruito negli anni '90) ha subito negli anni più ristrutturazioni. Il Comune di Castelleone di Suasa, sulla base di evidenti crepe (a.s. 2018/2019) evidenziate nel plesso della scuola secondaria di I° grado Mancinelli, ha effettuato una valutazione, mediante prove specifiche, di tali indici. A seguito di tale valutazione è stato disposto, per ordinanza sindacale, il trasferimento della scuola secondaria. A partire dall' a.s. 2019/2020 la scuola secondaria di I grado "Mancinelli" di Castelleone di Suasa si è trasferita nel plesso della scuola primaria, condividendone gli spazi. Non si conosce con precisione la tempistica concernente il rientro nella sede originaria e quando sarà calendarizzata la manutenzione dell'edificio stesso.

Gli alunni che frequentano i plessi del Comune di Castelleone di Suasa possono usufruire, per le ore di educazione fisica, della palestra comunale di nuova costruzione (c.d. Palazzo dello Sport).

INDICI DI VULNERABILITA' SISMICA

Non è conosciuto l'indice di vulnerabilità sismica dei plessi di scuola secondaria di I grado "Mancinelli" e di scuola dell'infanzia "Bambini di San Giuliano". Tale plesso è oggetto di un monitoraggio h 24 dall'anno scolastico 2020/2021 per la presenza di micro - fessure e crepe visibili nelle pareti dell'edificio nel punto di presenza dei giunti che lo collegano al plesso "Mancinelli".

L'indice di vulnerabilità sismica del plesso di scuola primaria "Fiorini" è di 1,09.

SCUOLE NEL COMUNE DI OSTRA VETERE

INDICI DI VULNERABILITA' SISMICA



Il plesso della scuola secondaria di primo grado "Foscolo" ha avuto una ristrutturazione negli anni novanta e alcuni interventi in epoca più recente. A partire dal mese di marzo 2015 tale plesso è stato oggetto di un rilevante intervento di manutenzione (Progetto "Scuola sicura", a cura dell'Ente locale e del Ministero) e nel settembre 2016 sono terminati i lavori di ristrutturazione. L'indice di vulnerabilità sismica del plesso è stato così elevato da 0,25 a circa 0,7.

Il plesso della scuola primaria "Api" ha subito una ristrutturazione negli anni novanta. In questo modo l'indice di vulnerabilità sismica risulta essere a 0,6.

Il plesso della scuola dell'infanzia "Lombardi" è di recente costruzione ed è stato sottoposto recentemente ad una operazione di restyling. Allo stato attuale, nonostante la richiesta effettuata, all'istituzione scolastica non è stato comunicato l'indice di vulnerabilità sismica del plesso.

Gli alunni che frequentano le scuole del Comune di Ostra Vetere possono usufruire della palestra comunale adiacente ai plessi della scuola secondaria e della scuola primaria.

CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI

Si sottolinea che l'istituzione scolastica risulta in possesso dei certificati di prevenzione incendi (CPI) per i plessi Sforza (nuovo edificio in corso di rilascio), Goretti, Foscolo, Api. Per gli altri plessi i tecnici responsabili comunali hanno dichiarato che i CPI non sono stati richiesti in quanto prevedono un affollamento massimo inferiore a 150 persone complessive.

Secondo le valutazioni dei rispettivi uffici tecnici comunali alla data attuale, per nessuno dei plessi dell'istituto comprensivo a tutt'oggi occupati, ci sono ragioni per revocare l'agibilità edile relativa. Le certificazioni edili in materia di sicurezza e di certificati di agibilità dei plessi sono rilasciate solo in modo parziale, in linea con la maggior parte delle scuole italiane. Solo parziale è l'adeguamento dei plessi alla normativa riguardante le barriere architettoniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier creativi	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	63

Approfondimento



SITUAZIONE DELLE RETI Wi-Fi NEI PLESSI

Tutti i plessi scolastici sono dotati di reti locali cablate e wireless di recente installazione grazie ai lavori realizzati e conclusi con i finanziamenti del PON Reti locali. In questo modo gli edifici scolastici, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN, sono dotati di un'infrastruttura di rete potente e capace di coprire sia gli spazi didattici, sia quelli amministrativi e di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Con la realizzazione del progetto finanziato con il PON Digital board è proseguita la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione l'Istituto Comprensivo Corinaldo. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie innovative e inclusive.

Progressivamente sono in corso di adeguamento e rinnovo le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

BIBLIOTECHE

Grazie a finanziamenti ministeriali (Fondo Promozione Lettura – Ministero Beni culturali) e alla partecipazione al progetto "IO LEGGO PERCHÉ" tutti i plessi sono dotati di una biblioteca, annualmente rinnovata, non informatizzata, per gli alunni e gli insegnanti.

Le biblioteche rispondono in questo modo all'esigenza di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento per tutti, di promuovere la lettura, di reinventare e riqualificare la biblioteca scolastica, adeguando anche l'ambiente fisico per creare uno spazio di apprendimento accogliente e stimolante.

AULA MAGNA

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo Corinaldo è dotato di una nuova aula magna con impianto audio e di videoproiezione per 160 partecipanti. È disponibile anche una sala riunioni



per un numero di partecipanti ridotto a 50 unità.

AULE POLIVALENTI

In tutti i plessi è presente almeno un'aula adibita ad attività varie, tra cui riunioni docenti, riunioni con famiglie, attività di programmazione, interventi individualizzati con gli alunni, proiezione di prodotti multimediali. La Dirigenza e gli uffici amministrativi trovano collocazione nel plesso che ospita la scuola secondaria di 1° grado "Guido degli Sforza" di Corinaldo.

SANIFICATORI - IGIENIZZATORI - SISTEMI DI VENTILAZIONE AUTOMATICA ANTICOID

In tutti i plessi dell'Istituto sono stati installati strumenti di sanificazione e igienizzazione o di ventilazione automatica come misura di contenimento del Covid-19 nelle aule, nei laboratori e negli spazi mensa. L'acquisto degli apparecchi è stato finanziato tramite bando della Regione Marche, rispetto al quale l'Istituto si è classificato in posizione utile in graduatoria, o tramite il contributo degli enti locali (comuni di Corinaldo e Ostra Vetere).

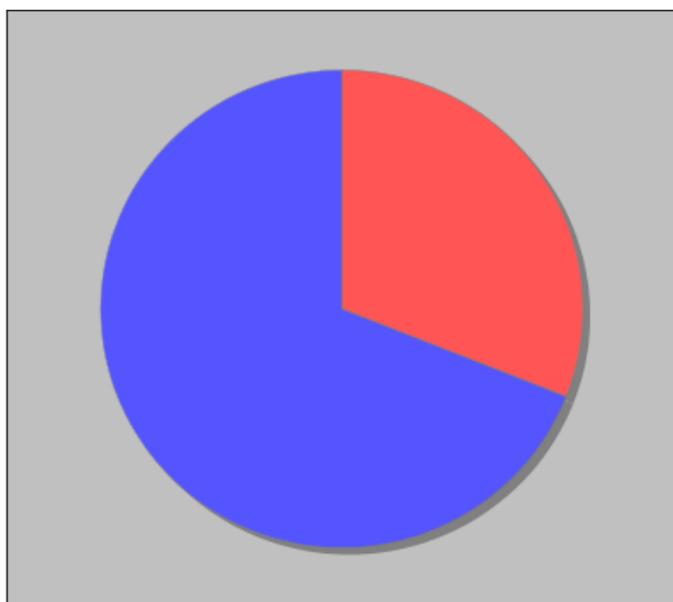


Risorse professionali

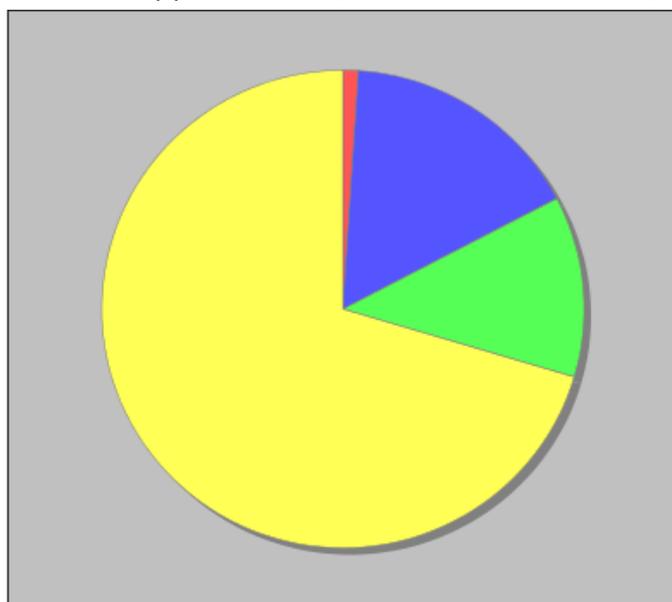
Docenti	88
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il dirigente è nominato con incarico effettivo da due anni e conosce l'istituzione scolastica che dirige



e il territorio di riferimento. L'istituzione scolastica presenta una certa stabilità dei docenti con contratto a tempo indeterminato, particolarmente rafforzata con le ultime nomine dell'estate 2021 per ciò che concerne la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e con le ultime nomine del dicembre 2022 post concorso straordinario per ciò che concerne la scuola secondaria di I grado. Tale stabilità facilita la realizzazione di percorsi didattici in continuità tra un anno scolastico e l'altro e consente il potenziamento ed il consolidamento delle dinamiche relazionali all'interno dei team/consigli di interclasse/sezione e nel rapporto scuola - famiglia. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nominato da due anni è una figura giovane e preparata, capace di raccogliere il complesso lascito della gestione amministrativa del recente passato.

E' inoltre in atto un cambio generazionale del personale amministrativo e del personale dei collaboratori scolastici, che consentirà di avere per i prossimi anni un'organizzazione stabile nelle componenti in servizio negli uffici e nei diversi plessi.

VINCOLI

I numeri in organico di diritto del personale ATA non sono sufficienti a far fronte alle sfide da raccogliere sulla complessità della gestione amministrativa e della gestione della sicurezza per gli alunni, ma il contingente di fatto del personale assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche c.d. garantisce un discreto funzionamento dell'azione istituzionale nel suo complesso.

Negli ultimi anni scolastici per ciò che concerne la scuola secondaria di I grado il turnover di nomine annuali di una rilevante percentuale di docenti (con conseguente cambio del personale impegnato nelle diverse classi) ha determinato una dispersione della continuità nei percorsi educativi e didattici e nei rapporti scuola - famiglia. A questo va aggiunto che la stabilità degli incarichi di docenza è stata raggiunta di norma con almeno due settimane di ritardo dalla data di avvio delle attività didattiche dopo la pausa estiva nelle migliori delle ipotesi. In alcuni consigli di classe la completa operatività si è raggiunta solo dopo un mese dall'inizio dell'anno scolastico per gli studenti. In prospettiva tale punto di debolezza con le recenti nomine appena citate dovrebbe essere fortemente mitigato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1.4. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

L'Istituto Comprensivo di Corinaldo fonda il proprio progetto dell'Offerta Formativa finalizzandolo:

- al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie per concorrere alla formazione degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA;
- alla organizzazione funzionale di tutte le risorse disponibili;
- alla centralità della relazione educativa fra alunno e docente;
- al confronto finalizzato alla messa a punto di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del patrimonio culturale;
- alla ricerca-azione negli ambiti disciplinari.

L'Istituto comprensivo di Corinaldo, attraverso il proprio piano di formazione e di promozione della professionalità dei docenti e del personale ATA ed il continuo aggiornamento del piano di inclusione, vuole porsi come "punto di riferimento educativo" per tutti gli stakeholders del territorio (Enti locali, Associazioni di genitori, Ambito sociale).

A tal fine l'istituzione scolastica definisce ed aggiorna periodicamente:

- il Piano di formazione del personale;
- il Piano annuale per l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il piano di redazione di un "curricolo verticale" fra i vari ordini di scuola;
- il piano di diffusione sempre più ampia dell'uso delle Tecnologie per ottimizzare l'offerta



formativa e la relativa documentazione;

- il piano delle forme di collaborazione articolata tra Enti e Scuole del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardi

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una Progettazione per competenze al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardi

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, di classe di Scuola Primaria e Secondaria che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una progettazione e una valutazione per competenze (Chiave, di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione sulle competenze elaborate a livello di dipartimenti e approvate dal collegio docenti.

Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

Traguardi

- Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione rivolto a tutti gli alunni anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

- Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali



PRIORITA' 1 - ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline nei diversi anni di corso. Gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ed inseriti nell' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro che svolgono attività di ricerca-azione nella didattica disciplinare. Nei dipartimenti disciplinari e all'interno dei vari nuclei operativi presenti nell'Istituzione scolastica, sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e descrittori che accompagnano le valutazioni per ogni disciplina. Nella Scuola dell'Infanzia sono utilizzate schede di osservazione basate sui campi di esperienza per i tre e quattro anni che andrebbero trasformate in schede di osservazione per competenze come già in uso per i cinque anni. Si richiede anche alla Scuola dell'Infanzia di progettare e realizzare Unità di apprendimento per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

PRIORITA' 2 - REALIZZARE UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO.

L'Istituto ha scelto tale priorità perché crede fermamente in una Scuola inclusiva che si occupi di ciascun alunno, in maniera personalizzata, a seconda dei suoi bisogni e delle sue capacità. Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale:

- potenziare le strategie e trovare adattamenti rispetto ai livelli di capacità e ai diversi stili cognitivi, al fine di personalizzare i percorsi didattici;
- informare e formare il corpo docente al fine di migliorare il processo di inclusione;
- applicare protocolli adottati (elaborazione di PEI, PDP) che possano trovare riscontro nella fattibilità dei processi come anche in modalità di verifica dei risultati, sia all'interno dei Consigli di intersezione e di classe sia con le famiglie e gli operatori;
- collaborare con le famiglie, associazioni ed Enti locali;
- monitorare il raggiungimento di buoni livelli di inclusione con una progettazione adeguata ed efficace ed una fase di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento di metodologie e attività laboratoriali interdisciplinari finalizzati al miglioramento della lettura e alla comprensione del testo, in particolare legando l'italiano alla matematica (italmatematici) attraverso corsi di formazione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie proponendo incontri con esperti e accogliendo le proposte delle comunità locali, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1- ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo": Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.



"Obiettivo di processo" :Condivisione della progettazione e delle rubriche di valutazione di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare il livello di apprendimento degli studenti.

B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo" : Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

"Obiettivo di processo" : Strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi, come previsto dal Piano Scuola 4.0

C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo" : Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

"Obiettivo di processo" : L'istituzione scolastica, su segnalazione degli insegnanti, dovrà prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo" : Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità.

E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo" : Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto

F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti.

G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line.



2 - ATTUAZIONE DI UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA

Descrizione Percorso

Il percorso progettato intende ottenere l'obiettivo di socializzare e diffondere (all'interno della comunità scolastica) metodologie e strategie a favore dell'inclusione

A-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo": Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.

B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo": Strutturare ambienti di apprendimento innovativi (laboratori), come da Piano Scuola 4.0, che motivino gli studenti al fine di promuovere una partecipazione da protagonista alle attività.

C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo": Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

"Obiettivo di processo": Promuovere percorsi di benessere fisico e psicologico, rivolti a studenti, personale scolastico e genitori.

D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo": Miglioramento dello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità.

E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo": Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto

F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo": Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti (Italiano L2).

G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza, ma anche on-line, promuovendo incontri sulla genitorialità.

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento degli Enti locali per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI – NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI - DA CUI ATTINGERE MATERIALI EFFICACI PER INTERVENTI DIDATTICI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI.

Il 50% dei team insegnanti/consigli di classe dovrà contribuire alla creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati e individualizzati

Responsabile

L'organizzazione dell'istituzione scolastica prevede che, per l'attività indicata, vi sia un gruppo di responsabili, a partire dal vertice organizzativo, ma che prevede il coinvolgimento dell'intero personale:

- a. Dirigente scolastico
- b. Funzioni strumentali BES (nominati dal Ds, sentito il collegio docenti)
- c. Commissione BES (nominata dal collegio docenti)
- d. GLI (definito per normativa, con nomine del dirigente scolastico e con individuazione in esso di rappresentanti degli Enti locali, ambito sociale, UMEE)

Risultati Attesi

- a. attuazione effettiva dei percorsi progettati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati
- b. collaborazione effettiva fra gli enti esterni privati (coinvolti dalle famiglie) e pubblici (Servizi sociali, UMEE)
- c. attuazione di una collaborazione effettiva fra consigli di classe-famiglie-operatori UMEE-operatori privati per l'attuazione di effettivi percorsi condivisi di inclusione scolastica.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione tecnologica risulta dalla presenza in tutti gli ambienti scolastici, in tutte le sezioni ed in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado di una LIM o pannello touch collegato in wi-fi ad internet. Un atelier creativo, realizzato con finanziamento MIUR, è a disposizione di tutti i plessi dell'IC Corinaldo.

Le pratiche didattiche, supportate da gruppi di lavoro (l'IC Corinaldo è capofila di importanti reti di scopo di matematica e storia, che svolgono attività di ricerca- azione) , sono caratterizzate da un carattere fortemente laboratoriale e cooperativo. La formazione, che verrà ulteriormente approfondita nel triennio 2022/2025, supportata da risorse proprie della scuola approfondirà le tematiche di una didattica attiva e collaborativa.

Sono progettate attività didattiche sia per lo sviluppo delle competenze di base, sia delle competenze chiave e di cittadinanza. Forte è anche, nella scuola secondaria, l'apporto di attività svolte in orario extracurricolare.

AREA DI INNOVAZIONE

Sviluppo professionale

La socializzazione e la diffusione di metodologie e strategie a favore dell'inclusione verrà effettuata:

1. mediante il coinvolgimento dei team di lavoro (anche con soggetti esterni privati o pubblici) nel creare ambienti di apprendimento (metodologie, strategie, spazi, materiali, sussidi...) inclusivi.
2. attraverso la creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verranno sviluppate, rivisitate e migliorate le rubriche di valutazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, presenti nella Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.



CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono progettare sistematicamente, nei team e nei consigli di classe, unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze base, di cittadinanza e chiave europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione e una didattica per competenze e laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione e di classe che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una valutazione per competenze (Chiave di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione, elaborate nei Dipartimenti/Classi parallele e approvate dal collegio docenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione per contrastare forme di dispersione scolastica

Traguardo



Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

Traguardo

Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.**

Tale percorso, che vede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola, prevede la Progettazione per competenze al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Per raggiungere tali obiettivi si intendono realizzare, in sede di Dipartimenti, rubriche di valutazione delle competenze (Chiave, di cittadinanza e base) da utilizzare poi nella valutazione di ogni singolo studente. Si coinvolgeranno gli insegnanti interni all'istituto, formatisi nell'ambito della progettazione per competenze e nelle rubriche di valutazione per fornire supporto nella realizzazione di Uda. Sempre a livello di dipartimenti si progetteranno prove d'ingresso, intermedie e finali con lo scopo di monitorare l'andamento degli studenti ed attuare in itinere degli aggiustamenti nelle attività programmate, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, valorizzando le eccellenze con percorsi di potenziamento e attuando attività di recupero per gli studenti con difficoltà. Nella didattica si adotteranno metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza e per favorire una didattica inclusiva. Si incentiverà la creazione di ambienti di apprendimento innovativi così da rendere sempre di più lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento, impiegando le risorse messe a disposizione del Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione e una didattica per competenze e laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione e di classe che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una valutazione per competenze (Chiave di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione, elaborate nei Dipartimenti/Classi parallele e approvate dal collegio docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Condivisione della progettazione e delle rubriche di valutazione di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare il livello di apprendimento degli studenti.

Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non si limitino alla sola osservazione, ma anche alla valutazione delle competenze chiave.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi, come previsto dal Piano Scuola 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

L'istituzione scolastica, su segnalazione degli insegnanti, dovrà prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità'.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line.

● Percorso n° 2: Realizzazione di un' effettiva inclusione per contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Tale percorso, che vede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola, prevede l'attuazione di progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione. Tali progetti, elaborati anche in collaborazione con operatori pubblici e privati, saranno rivolti a tutti gli alunni, ma anche al personale scolastico e ai genitori. Tutti gli insegnanti saranno chiamati a partecipare alla redazione dei PDP e dei PEI, collaborando con la componente specialistica (pubblica e/o privata) e con la famiglia degli alunni BES. Inoltre i docenti si impegneranno a mettere in pratica metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Al fine di garantire il benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni BES si favoriranno le occasioni di scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità. Si cercherà di valorizzare le competenze degli insegnanti, formati nell'ambito dell'inclusione scolastica e nell'insegnamento dell'italiano L2, così da garantire una più efficace inclusione degli alunni stranieri all'interno del contesto classe. Particolare attenzione verrà rivolta ai genitori, con iniziative volte a supportare il ruolo educativo della famiglia.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione per contrastare forme di dispersione scolastica

Traguardo

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

Traguardo

Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.



○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento innovativi (laboratori), come da Piano Scuola 4.0, che motivino gli studenti al fine di promuovere una partecipazione da protagonista alle attività'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

Promuovere percorsi di benessere fisico e psicologico, rivolti a studenti, personale scolastico e genitori.

○ **Continuita' e orientamento**

Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuita'.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e migliorare la progettualita' a livello di istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti (italiano L2).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line, promuovendo incontri sulla genitorialità.

Maggiore coinvolgimento degli Enti locali per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo - nel triennio di vigenza del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa - si vorrà caratterizzare:

-) a livello di modello organizzativo con un'architettura formale e una pratica gestionale di leadership diffusa, collegiale e condivisa, che partendo dalle figure apicali (Dirigente e Dsga) coinvolgerà docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario nella definizione e nell'attuazione della vision (strategia/futuro/ideali-valori) e nella mission (gestione/presente/obiettivi);
-) a livello di pratiche didattiche proposte, anche con la predisposizione di un piano di formazione del personale docente, si dovrà passare dal concetto di aula a quello di laboratorio, dall'insegnamento frontale all'apprendimento per competenze tramite il cooperative learning.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

A livello di leadership e gestione della scuola il modello organizzativo si fonderà su un organigramma i cui centri di responsabilità saranno individuati in modo diffuso e gestiti con azioni collegiali e condivise. Tramite i fondi del PNRR, assegnati d'ufficio alla scuola o conseguiti dalla stessa tramite la partecipazione a bandi e selezioni, sarà necessario dare piena attuazione a livello amministrativo e organizzativo agli obiettivi definiti dalla cosiddetta transizione digitale della pubblica amministrazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



A livello di pratiche didattiche proposte, anche con la predisposizione di un piano di formazione del personale docente, si dovrà passare dal concetto di aula a quello di laboratorio, dall'insegnamento frontale all'apprendimento per competenze tramite il cooperative learning, introducendo - con l'utilizzo dei fondi del PNRR - Scuola 4.0 - ambienti educativi fondati sull'eduverso (realtà aumentata a livello digitale e virtuale).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La collaborazione in reti di scopo con altre scuole, sarà focalizzata nel definire campi di "ricercazione" in collaborazione con le università ed alcuni enti del terzo settore. In modo particolare ciò sarà attuato con percorsi di formazione per docenti e con proposte didattiche per studentesse e studenti dell'istituto scolastico entro le seguenti esperienze:

- MIR (Matematica in rete): rete di scopo tra scuole, che collabora con il SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana), con il Museo del Balì di Colli al Metauro (PU) e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila;
- Storia in Rete: rete di scopo tra scuole, che collabora con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il Parco Nazionale dello Zolfo di Marche e Romagna (PNZ) e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila;
- Rete delle Scuole Green della Provincia di Ancona: rete di scopo tra scuole, che collabora con l'Università Politecnica delle Marche e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Sono sempre più numerosi i bambini e i ragazzi che hanno accesso ai digital media e questi stanno cambiando il modo in cui si socializza, si gioca, si apprende, si acquisisce e si elabora la conoscenza, una conoscenza sempre più sociale, co-costruita, condivisa e sempre meno trasmessa passivamente. Un apprendimento che avviene non solo nei luoghi e nei tempi storicamente e istituzionalmente adibiti a tal fine, ma in qualsiasi luogo e tempo, un ambiente di apprendimento che oltrepassa i confini dell'aula e della scuola.

Per rispondere ai nuovi bisogni, si rende necessaria la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi secondo i principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia; ambienti connessi a una visione pedagogica che mette al centro le studentesse e gli studenti, coinvolgendoli attivamente nella costruzione del loro sapere; ambienti che fanno leva sul lavoro di gruppo, sulle motivazioni e sulle emozioni degli allievi, nel rispetto delle differenze individuali; che si basano su programmazioni impegnative e stimolanti per tutti, con aspettative chiare e continui feedback formativi; ambienti concepiti in modo innovativo per integrare le aree conoscitive, la comunità e il mondo, in cui le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali si possano fondere.

Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido: si creerà un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, attraverso l'uso degli ambienti digitali (piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale), del metaverso in ambito educativo, dell'eduverso, per avere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione.

Gli ambienti,

- attraverso una pluralità di percorsi e di approcci, saranno adeguati a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, il peer learning e il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.
- saranno adeguati ad assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle



tecnologie.

- saranno efficaci per supportare diverse esigenze di insegnamento e apprendimento e permettere di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.
- saranno efficienti, quindi si cercherà di massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse per ottenere il massimo risultato per le studentesse e gli studenti e per i docenti.

Nella progettazione degli ambienti si terrà conto dei sette principi dell'apprendimento OCSE

- 1- L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2- L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4- L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5- L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6- L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- 7- L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. Gli ambienti dovranno favorire l'inclusione e l'attivazione di competenze.

Per la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi è stato individuato un gruppo di progetto (Dirigente Scolastico, Animatore digitale, team per l'innovazione, Fiduciari dei plessi, Funzioni Strumentali), ma è coinvolta tutta la comunità scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La progettazione riguarda il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici; l'aggiornamento del curriculum, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale.

Il gruppo di progetto si occuperà anche dell'organizzazione del catalogo delle risorse digitali di base dell'Istituto: software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

FORMAZIONE DOCENTI

Poiché la trasformazione non può avvenire se non supportata da un programma di formazione adeguato, l'I.C. organizza un ampio programma di formazione volto a favorire la transizione digitale dei docenti, formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

L'I.C. diffonde e sollecita la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura e organizza percorsi formativi specifici all'interno della scuola per favorire la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne e favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche è lo snodo fondamentale del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento

I corsi saranno quindi centrati sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento innovativi attraverso metodologie didattiche innovative e saranno finalizzati a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Sarà ulteriormente favorita la costituzione di reti di scuole innovative (già l'I.C. è capofila di tre reti) e la creazione di gemellaggi, per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazione didattica.

Diversi docenti dell'I.C., hanno già partecipato a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e hanno fatto scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning e questo sarà ulteriormente potenziato.



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definito dal Dirigente Scolastico (art.1, comma 14, L.n.107/2015), si sviluppa attorno ai seguenti punti:

- il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA dovrà essere aggiornato anche tenendo conto di una rinnovata analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV;
- il RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) per il triennio 2022-2025 individuerà le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;
- il PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) dovrà essere incluso nel PTOF;
- nel definire quanto sopra indicato, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti al fine di:
 - rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
 - contrastare la dispersione scolastica e prevenire l'insuccesso scolastico;
 - ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- nella elaborazione del PTOF si dovranno tenere in debita considerazione le proposte dell'offerta formativa extracurricolare ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- si dovrà inserire tutta la progettualità che i team dei docenti delle sezioni e delle classi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria ed i consigli di classe di scuola secondaria di I grado hanno definito per promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa entro l'istituto giuridico della scuola dell'autonomia, anche con l'intervento di esperti esterni selezionati tramite avviso pubblico;
- nell'elaborazione del PTOF si dovrà tenere conto dei progetti del PNRR per la didattica digitale integrata e la transizione digitale di cui la scuola è stata interessata. In modo particolare:
 - il PIANO SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOMS - "AMBIENTI DI



APPRENDIMENTO"

la DIGITALIZZAZIONE P.A. – "MIGRAZIONE IN CLOUD"

la DIGITALIZZAZIONE P.A. – "SITO WEB";

- nell'elaborazione del documento PTOF per il prossimo a.s. 2023/2024 si terrà in considerazione del passaggio nella scuola primaria per le classi quarte e quinte a tempo normale (con settimana corta) da 27 ore settimanali a 29 ore (con l'inserimento di 2 ore curricolari di educazione motoria con docente esperto specializzato) e per le classi quarte e quinte a tempo pieno (entro le 40 ore settimanali) di comprendere 2 ore curricolari di educazione motoria con docente esperto specializzato. Altresì andranno inserite tutte le progettualità attinenti all'educazione fisica/motoria promosse dall'Ufficio scolastico per la Regione Marche per i tre settori di scuola: infanzia, primaria e secondaria;
- la formazione del personale scolastico docente e non docente dovrà essere focalizzata sull'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali sia nella gestione dei processi amministrativi in uso nelle segreterie e nella gestione dei plessi scolastici per il personale Ata, sia nella didattica in aule laboratorio con ambienti di apprendimento con l'uso di strumenti di ampliamento della realtà in modalità digitale (eduverso) per il personale docente;
- per l'a.s. 2023/2024 andrà anche programmato e organizzato - in raccordo con gli enti locali territoriali di riferimento, con le necessarie delibere degli organi collegiali competenti in materia e con le irrinunciabili interlocuzioni con tutte le componenti della comunità scolastica - il passaggio organizzativo a settimana corta (con sabato libero) di tutte le classi e di tutti i plessi, anche al fine di limitare i consumi energetici legati al trasporto pubblico e al riscaldamento dei locali scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORINALDO "ANDREA VERONICA"	ANAA834015
CORINALDO - TIRO A SEGNO	ANAA834037
OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI"	ANAA834048
CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO"	ANAA834059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORINALDO - S.MARIA GORETTI	ANEE83401A
CASTELLEONE SUASA-"A. FIORINI"	ANEE83402B
OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API"	ANEE83403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA"	ANMM83403B



Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSTRA VETERE "FOSCOLO"	ANMM834019
CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI"	ANMM83402A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORINALDO "ANDREA VERONICA"
ANAA834015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORINALDO - TIRO A SEGNO ANAA834037

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI"
ANAA834048

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO"
ANAA834059

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORINALDO - S.MARIA GORETTI
ANEE83401A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLEONE SUASA-"A. FIORINI"
ANEE83402B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API"
ANEE83403C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA"
ANMM83403B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSTRA VETERE"FOSCOLO" ANMM834019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" ANMM83402A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo d'Istituto di Educazione Civica allegato



Allegati:

02-AllegatoPTOF-Curricolo-Ed.Civica.pdf



Curricolo di Istituto

CORINALDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto”.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa “(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

Il curricolo caratterizzante il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 maggio 2018), che sono:

§ competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

§ competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con



conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

§ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

§ competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

§ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

§ competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

§ competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

§ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è dunque il documento che descrive l'identità del nostro Istituto all'interno del contesto socio-culturale in cui è inserito; da esso i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le varie discipline.

È uno strumento aperto, dinamico e aggiornabile per rispondere alle esigenze di un territorio in continuo mutamento.

Su tali premesse l'Istituto Comprensivo di Corinaldo ha costruito il proprio Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Allegato:

01-AllegatoPTOF-Curricolo-Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CORINALDO "ANDREA VERONICA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Ricorrenze nazionali e locali

Attività atte a rafforzare l'identità del bambino condividendo esperienze di gioia, serenità, solidarietà attraverso la conoscenza dei simboli legati alla tradizione e alla storia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Insieme è meglio ... perchè collaborando impariamo**

Le attività tendono a promuovere un clima di serena e fattiva collaborazione che favorisca la costruzione di relazioni e apprendimenti significativi basati sull'ascolto, sull'attenzione e sul rispetto reciproco, valorizzando le differenze personali e culturali, al fine di accrescere un armonioso sviluppo cognitivo e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Avvio al pensiero computazionale

Il progetto mira a sviluppare la capacità di usare semplici robot per creare percorsi utilizzando le coordinate spazio-temporali.

Inoltre le attività favoriranno un approccio innovativo ai problemi reali e alla loro risoluzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING

- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno



della Scuola dell'Infanzia

- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto SCUOLA E TERRITORIO

La scuola e gli enti locali si pongono come soggetti istituzionali protagonisti nella loro autonomia, di numerose possibili integrazioni intorno ad obiettivi comuni. Il sistema educativo si fonda oggi sul riconoscimento delle peculiarità delle risorse e dei servizi oltre che sulle offerte reperibili nel contesto ambientale per dar vita ad un sistema integrato e allargato, un "ecosistema educativo" in cui pluralità e integrazione sono parole chiave. In questa pluralità si distinguono soggetti privilegiati di inter-relazione: enti locali, associazioni sul territorio, agenzie informative che integrano finalità e competenze attraverso attività di co-progettazione e cogestione.

FINALITÀ'

Offrire ai bambini vissuti culturali diversificati e un'esperienza relazionale amplificata attraverso l'esplorazione e l'interazione costruttiva con la realtà socio-ambientale.

Progetto UN MARE DA ... AMARE!

Obiettivi

- Far vivere l'ambiente mare come luogo del territorio da conoscere e sperimentare;
- Creare un clima sereno in un nuovo ambiente diverso dalla scuola.
- Consolidare le autonomie



Progetto GRAFOMOTRICITÀ

FINALITÀ

Impostare uno sviluppo grafomotorio completo che permetta lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi e strumentali, utili per affrontare con più facilità i successivi apprendimenti scolastici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rafforzare la motricità fine della mano;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Individuare la mano dominante per la scrittura;
- Acquisire una corretta postura e assumere un'impugnatura corretta e funzionale degli strumenti grafici;
- Aumentare l'autostima e la fiducia in sé stessi.

Progetto SCUOLA DI KAMISHIBAI

FINALITÀ

Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, in un'atmosfera in cui ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività diversificata in una prospettiva che cerchi di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Progetto CON "LA RISERVA DEL MIELE" S.FILIPPO SUL CESANO

Incontro per presentazione ecosistema Api da parte dell'esperto dell'azienda. Possibile adozione di un alveare a distanza.



Visita alla mieleria, spiegazione da parte dell'esperto, visione api, assaggio miele

Realizzazione elaborato per salvaguardare le Api insieme all'apicoltore

CACCIA AL TESORO: (Ass. PerTerra)

- Conoscere piante locali
- Riconoscere fauna selvatica
- Conoscere e sperimentare la realtà circostante mediante il tatto

Progetto agro-alimentare CON LA FATTORIA "LA TRADIZIONE" DI ROBERTO BERRETTA

Uscita alla Fattoria "La Tradizione" di Castelleone di Suasa. Presentazione della Fattoria/azienda da parte del titolare e successiva osservazione e interazione con i terreni e con gli animali della fattoria. Successivamente i bambini parteciperanno alla semina di cipolle e legumi, tipici del nostro territorio.

Il titolare dell'Azienda porterà in una mattinata alcuni animali nel giardino del nostro plesso per un'altra esperienza di sensibilizzazione verso il mondo animale.

Uscita alla Fattoria "La Tradizione" di Castelleone di Suasa per partecipare alla raccolta dei prodotti precedentemente seminati a maggio. Degustazione del raccolto, pic-nic in Fattoria.

Elenco Uscite Didattiche

- 1- Fattoria "Cuore Capanna" San Michele al fiume Mondavio
- 2- Fattoria "La tradizione" presso Castelleone di Suasa
- 3- Teatro Goldoni di Corinaldo
- 4- Biblioteca Comunale Corinaldo
- 5- Parco del Geofisico Corinaldo
- 6- Vigili del fuoco Senigallia



7- Stabilimento balneare UISP Senigallia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZE 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI	CAMPI DI ESPERIENZA (il campo prevalente è in grassetto)	COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA
Ascolto	Il bambino sviluppa abilità di ascolto, comprende testi brevi e semplici, arricchisce il proprio lessico.	Ascoltare e comprendere letture e narrazioni di storie per tempi brevi. Identificare ed eseguire semplici consegne.	Ascoltare, comprendere e rielaborare il contenuto di ciò che è stato proposto. Ascoltare il contributo dell'altro e partecipare alle conversazioni.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.	Competenza alfabetico funzionale
Parlato	Il bambino racconta ed inventa. Esprime	Esprimere verbalmente i bisogni	Raccontare e inventare storie,		



	<p>emozioni, sentimenti ed argomentazioni. Compie operazioni con la lingua e sulla lingua (costruzione di rime, ricerca dei contrari, di somiglianze ed analogie tra suoni e significati). Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.</p>	<p>primari.</p> <p>Verbalizzare esperienze personali in modo semplice.</p> <p>Utilizzare frasi semplici di senso compiuto e partecipare alle conversazioni.</p> <p>Accostarsi alla lettura di immagini.</p> <p>Giocare con la voce e scoprire i suoni delle parole.</p> <p>Memorizzare filastrocche poesie e canzoncine.</p>	<p>chiedere e offrire spiegazioni.</p> <p>Usare il linguaggio verbale in modo appropriato e differenziato nelle diverse attività; con frasi strutturate correttamente per esprimere pensieri, sentimenti, esigenze, progettare attività e definire regole.</p> <p>Esprimere in modo corretto i fonemi.</p> <p>Sperimentare semplici rime e filastrocche, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati, discriminare i suoni che compongono una parola.</p> <p>Sviluppare fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta</p>	
--	---	--	--	--



			attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.		
Listening (ascolto)	Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Essere consapevole dell'esistenza di lingue diverse.	Comprendere correttamente parole, brevi istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.	Competenza multilinguistica
Speaking (parlato)	Utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera attraverso giochi e semplici canzoni.	Ascoltare e riprodurre semplici filastrocche, canzoni e parole legate a contesti quotidiani in lingua straniera.		

Numeri	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per	Riconoscere insiemi di numerosità diverse. Raggruppare in base al colore e alla dimensione. Iniziare a conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.	Costruire e riconoscere insiemi di numerosità diverse. Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione. Completare e comporre	Conoscenza del mondo I discorsi e le parole
--------	--	--	--	--



	<p>registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p>Primi tentativi di seriazione: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: tanti, pochi, nessuno, di più, di meno.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 5.</p> <p>Iniziare a interiorizzare semplici relazioni logiche.</p>	<p>ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.</p> <p>Conoscere, discriminare, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.</p> <p>Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno, tanti quanti.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 10 e a ritroso, collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</p> <p>Individuare ed utilizzare relazioni logiche.</p> <p>Acquisire padronanza nell'utilizzare le mani per indicare un numero e una quantità. Comporre e scomporre i numeri fino a 10. Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non.</p> <p>Compiere misurazioni, utilizzando unità di misura concordate, di uso</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e i movimenti</p> <p>Immagini e colori</p>
--	--	---	--	---



	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...</p> <p>Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino formula ipotesi con attenzione e sistematicità, ricostruisce e registra i dati della realtà per verificarle.</p> <p>Il bambino sceglie le strategie più opportune al fine della risoluzione di</p>	<p>Iniziare ad acquisire le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto...).</p> <p>Riconoscere semplici simboli e registrarli in tabelle basilari (presenze, tempo atmosferico, ecc.).</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità,</p>	<p>comune o costruite, e quindi registrazioni.</p> <p>Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</p> <p>Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra...), usando correttamente gli indicatori appropriati.</p> <p>Organizzare dati in semplici tabelle, diagrammi e grafici.</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità, fare confronti e dare spiegazioni.</p> <p>Esplorare e conoscere l'ambiente circostante.</p> <p>Ricordare e ricostruire le esperienze fatte.</p> <p>Riferire un semplice esperimento usando il linguaggio specifico.</p>	
--	---	---	--	--



<p>Spazio e figure</p>	<p>un problema.</p> <p>Osserva con attenzione i fenomeni, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti. Colloca eventi nel tempo.</p>	<p>comunicare le proprie spiegazioni.</p> <p>Esplorare l'ambiente circostante e ricostruire in maniera essenziale l'esperienza fatta. Riferire un semplice esperimento.</p> <p>Prendere coscienza del proprio corpo e dei suoi movimenti.</p>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e alle caratteristiche di altri organismi viventi (differenze e analogie o somiglianze).</p> <p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo (giornata, settimana, mese, stagione).</p>
<p>Dati e previsioni</p>		<p>Eseguire le azioni di routine quotidiane; riconoscere prima e dopo in esperienze pratiche.</p>	<p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti e materiali di uso quotidiano, spiegandone la funzione e cogliendone il pericolo derivante dall'uso improprio.</p>
<p>Relazioni e funzioni</p>	<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Conoscere semplici oggetti e materiali di uso quotidiano e utilizzarli in maniera funzionale.</p>	



Esplorare e descrivere, osservare e sperimentare				
---	--	--	--	--



Uso consapevole				
-----------------	--	--	--	--

Comunicare, comprendere e rappresentare	<p>Il bambino utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</p> <p>Inizia ad individuare le prime strategie di problem solving.</p> <p>Codifica e decodifica una breve sequenza di istruzioni comprensibili all'oggetto programmabile.</p>	<p>Riconoscere gli elementi base che compongono un computer (tastiera, mouse, monitor, stampante)</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	<p>Conoscere l'uso degli strumenti digitali come strumenti di scoperta e di conoscenza, utilizzandoli per attività e giochi matematici, logici e linguistici, attraverso l'uso del touchscreen e del mouse.</p> <p>Utilizzare correttamente sulla tastiera i tasti delle frecce direzionali.</p> <p>Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali.</p> <p>Programmare il Bee-bot in maniera efficiente.</p> <p>Riconoscere e utilizzare sulla tastiera le lettere per scrivere il proprio nome.</p>	<p>Conoscere il mondo</p> <p>I discorsi</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e i movimenti</p> <p>Immagini e colori</p>
---	--	--	---	---



			Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.	
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Ascoltare in modo attivo, comunicativo e partecipativo, rispettando i ruoli</p>	<p>Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche ecc.) e darne semplici spiegazioni; quando non si riesce a dare spiegazioni, elaborare ipotesi di cui chiedere conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni e chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; se richiesto motivare le scelte intraprese (come opererà, come sta operando, come ha operato).</p> <p>Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizzare tabelle già predisposte per organizzare dati.</p>	<p>Orientarsi nella scansione della giornata scolastica.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne.</p> <p>Portare a termine piccoli incarichi.</p> <p>Saper utilizzare i materiali a disposizione.</p> <p>Rispettare le cose e l'ambiente.</p> <p>Coordinare i movimenti del proprio corpo.</p> <p>Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo.</p> <p>Chiedere spiegazioni e ascoltare con attenzione.</p>	<p>Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie.</p> <p>Saper organizzare e gestire una semplice attività o compito anche a piccolo gruppo.</p> <p>Utilizzare materiali strutturati e non in maniera autonoma.</p> <p>Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma creativa.</p> <p>Organizzare lo spazio fisico e grafico.</p> <p>Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e</p>	<p>Il s</p> <p>Il c</p> <p>mo</p> <p>La</p> <p>de</p> <p>I d</p> <p>pa</p> <p>Im</p> <p>e c</p>



	Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata dal bambino stesso e/o con i compagni.		teatrali. Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti. Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni. Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche. Riformulare correttamente esperienze vissute.	
Utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri Capacità di cooperare Capacità di gestire e risolvere i conflitti	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato. Sapere di avere una storia personale e familiare,	Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia. Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali. - usare i servizi in autonomia. - mangiare autonomamente. Identificare oggetti e situazioni di pericolo. Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso	Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. Accettare il diverso da sé. Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni. Organizzarsi e collaborare con gli altri. Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. Saper riordinare spazi, giochi e materiali.	Il s



Capacità di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio	conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	di differenziazione delle caratteristiche personali Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.	Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.
Capacità di definire e realizzare programmi di vita e progetti personali	Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.	Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari. Accettare le regole di un gioco.	Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.
Capacità di difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni	Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro . Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari. Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le	Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative. Fare giochi imitativi. Partecipare a giochi organizzati. Rispettare il proprio turno. Stare composto a tavola. Muoversi da solo negli spazi della scuola. Riconoscere le proprie cose. Procurarsi ciò che gli serve. Partecipare alle attività proposte.	Assumere e portare a termine un incarico. Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo. Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole. Assumere ruoli diversi. Pianificare le fasi di un gioco.



	istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.		
--	---	--	--

Pianificare	Eseguire consegne anche complesse e portare a termine in autonomia e compiti affidati.	Dimostrare un atteggiamento positivo verso le nuove proposte.	Eseguire consegne di una certa complessità' e portare a termine in autonomia e affidabilità' i compiti.	Tutti
Progettare	Assumere spontaneamente iniziative e assumere compiti nel lavoro e nel gioco.	Esprimere una scelta. Partecipare alle attività collettive.	Saper chiedere spiegazioni Inventare giochi in piccolo e grande gruppo.	
Trovare soluzioni	Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo Di fronte a nuove procedure e problemi, ipotizzare diverse soluzioni. Saper riferire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita. Operare scelte tra diverse alternative, motivandole.	Esprimere semplici giudizi su un avvenimento.. Osservare esperimenti. Aggregarsi e cooperare nel gioco e nelle attività. Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto Imitare il lavoro o i giochi dei compagni	Collaborare nelle attività di gruppo Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni. Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni. Operare scelte, saperle motivare e sostenere.	



	<p>Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche altri punti di vista.</p> <p>Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizzare modalità e forme convenzionali di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>			
--	---	--	--	--

Muoversi e orientarsi	<p>Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <p>Riconoscere i segnali</p>	<p>Attivare schemi motori di base</p> <p>Raggiungere l'autonomia in alcune operazioni pratiche e di igiene personale</p> <p>Conoscere lo schema corporeo, localizzare e nominare su di se le principali parti del viso e del corpo.</p> <p>Esplorare lo spazio scolastico</p>	<p>Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo completo.</p> <p>Descrivere le funzioni delle varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggiare schemi motori statici e dinamici e li sa applicare nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Essere consapevole della propria identità sessuale e assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p>	<p>Il corpo e il n</p> <p>Immagini su</p> <p>I discorsi e le</p>
------------------------------	--	---	---	--



<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di igiene e sana alimentazione.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto e valutare il rischio.</p> <p>Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della</p>	<p>Esercitare la manipolazione e la motricità fine.</p> <p>Manipolare materiali diversi, esplorare ed utilizzare le varie tecniche espressive proposte</p> <p>Discriminare i colori</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare e esprimere bisogni ed emozioni</p>	<p>Distinguere comportamenti, azioni e scelte potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Utilizzare la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni; capire e interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi del corpo per esprimersi.</p> <p>Interpretare con il linguaggio teatrale una storia utilizzando materiali e tecniche in modo creativo.</p> <p>Utilizzare alcuni mezzi tecnologici.</p> <p>Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica.</p>
---------------------------------------	--	--	---



	musica e per l'arte.			
--	----------------------	--	--	--

Dettaglio Curricolo plesso: CORINALDO - TIRO A SEGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Ricorrenze nazionali e locali

Attività atte a rafforzare l'identità del bambino condividendo esperienze di gioia, serenità, solidarietà attraverso la conoscenza dei simboli legati alla tradizione e alla storia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Insieme è meglio ... perchè collaborando impariamo

Le attività tendono a promuovere un clima di serena e fattiva collaborazione che favorisca la costruzione di relazioni e apprendimenti significativi basati sull'ascolto, sull'attenzione e sul rispetto reciproco, valorizzando le differenze personali e culturali, al fine di accrescere un armonioso sviluppo cognitivo e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Avvio al pensiero computazionale**

Il progetto mira a sviluppare la capacità di usare semplici robot per creare percorsi utilizzando le coordinate spazio-temporali.

Inoltre le attività favoriranno un approccio innovativo ai problemi reali e alla loro risoluzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING

- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno



della Scuola dell'Infanzia

- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto CIRCO... STANZE IN MOVIMENTO

FINALITA':

Il progetto di circo ludico educativo per bambini rappresenta una proposta di pedagogia culturale che per valenza formativa ha trovato presto spazio e sviluppo nell'ambito sociale.

Le finalità del progetto sono:

- sviluppare e consolidare la motricità globale e la motricità fine
- favorire l'acquisizione di equilibrio e coordinazione
- conoscere e sperimentare schemi motori statici e dinamici
- affinare le capacità relazionali e di collaborazione con gli altri
- riconoscere e gestire le emozioni

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto non è quello di creare una copia in formato ridotto del circo reale, ma è quello di assumere il tema del circo come punto di partenza per un percorso armonico e formativo di preparazione psico-fisica che punti sia allo sviluppo dell'espressività corporea e delle capacità motorie dei bambini sia al consolidamento ed al rafforzamento della loro autostima insieme allo sviluppo della coscienza individuale e di gruppo.



Progetto SCUOLA DI KAMISHIBAI

FINALITÀ

Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, in un'atmosfera in cui ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività diversificata in una prospettiva che cerchi di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Progetto **PISCINA – MARE “Uno due tre...splash!”**

FINALITÀ'

Promuovere comportamenti responsabili e idonei per un equilibrato ed armonico rapporto uomo-ambiente.

Imparare a rispettare il mare in quanto elemento principale del proprio territorio.

Promuovere l'attività motoria in acqua per esplicare un'influenza positiva nello sviluppo della personalità del bambino, fino a facilitarne i primi apprendimenti scolastici.

OBIETTIVI

Avvicinare il bambino alla scoperta di un aspetto fisico della realtà- acqua per la crescita globale della persona

Poter vivere con fiducia il galleggiamento attraverso il gioco

Incrementare l'autostima e la sicurezza di sé



Rafforzare la fiducia negli adulti

Favorire l'acquisizione ed il consolidamento dell'autonomia

Stimolare a percepire-scoprire il proprio corpo Favorire la capacità di adattamento ad un ambiente diverso.

Favorire sperimentazioni tattili, visive, motorie e cognitive in uno spazio molto diverso da quello che abitualmente viviamo: l'acqua

Osservare con curiosità la realtà naturale e cogliere i differenti elementi e fenomeni;
Conoscere le più importanti caratteristiche del cielo, della terra e del mare;

Rielaborare creativamente l'esperienza vissuta con materiali naturali e/o di recupero.

PROGETTO GENITORI **"INSIEME E' PIU' BELLO"**

FINALITÀ:

Condividere modelli educativi comuni e coerenti, in funzione della promozione del successo formativo del bambino. Creare una rete di rapporti, in cui ognuno è partner dell'altro: rompere l'isolamento delle famiglie e contenere il fenomeno della delega educativa alla scuola da parte della famiglia.

OBIETTIVI:

Riconoscere le persone in diversi contesti ed individuare i ruoli

Instaurare legami umani significativi



Coinvolgere genitori e docenti in un confronto sulla partecipazione e l'organizzazione della vita scolastica offrendo momenti per acquisire consapevolezza rispetto alle rispettive competenze di ruolo al fine di creare una effettiva alleanza educativa

Aumentare il senso di appartenenza delle famiglie alla scuola, sostenendo la genitorialità grazie al confronto dei diversi stili educativi e delle modalità di relazione con i figli, creando spazi e occasioni per conoscersi raccontarsi, condividere competenze e risorse, valorizzando il patrimonio di esperienze di ognuno.

PROGETTO **EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO**

All'interno della sperimentazione MOF (Modello Organizzativo Finlandese) vengono individuati i seguenti obiettivi per i bambini di 5 anni:

Sviluppare il movimento della mano e del polso per la futura scrittura in corsivo;

Porre particolare attenzione alle attività di pregrafismo e impugnatura;

Sviluppare maggior consapevolezza, conoscenza e gestione dello spazio foglio;

Accrescere la capacità di osservazione e di descrizione;

Sviluppare una didattica interdisciplinare e laboratoriale in cui gioco e apprendimento procedono pari passo. I bambini imparano sotto la spinta di due impulsi: la curiosità e l'interesse. Imparano in modo spontaneo, traendo da ciò soddisfazione e piacere.

- Elenco uscite didattiche

- 1- Az. Agricola Montalbini - Frazione Magnadorsa Arcevia
- 2- Centro storico di Corinaldo
- 3- Teatro C.Goldoni di Corinaldo



- 4- Cinema Castelleone di Suasa
- 5- Centro Storico di Corinaldo e Biblioteca Comunale
- 6- Piscina Saline di Senigallia
- 7- Lungomare e porto di Senigallia
- 8- Palestra scuola Primaria Goretti o Palazzetto dello sport di Corinaldo
- 9- Teatro Comunale C.Goldoni di Corinaldo
- 10- Museo dei trattori lucenti - Corinaldo
- 11- Scuola Primaria S.M.Goretti di Corinaldo
- 12- Antico Molino Patregnani - Corinaldo)
- 13- Comando dei Vigili del fuoco di Senigallia
- 14- Boscomio o Parco della Cesanella - Senigallia
- 15- Stabilimento balneare di Senigallia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA



NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZE 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI	CAMPI DI ESPERIENZA (il campo prevalente è in grassetto)	COMPETENZE CHIAVE E CITTADINE
Ascolto	Il bambino sviluppa abilità di ascolto, comprende testi brevi e semplici, arricchisce il proprio lessico.	Ascoltare e comprendere letture e narrazioni di storie per tempi brevi. Identificare ed eseguire semplici consegne.	Ascoltare, comprendere e rielaborare il contenuto di ciò che è stato proposto. Ascoltare il contributo dell'altro e partecipare alle conversazioni.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.	Competenza alfabetico funzionale
Parlato	Il bambino racconta ed inventa. Esprime emozioni, sentimenti ed argomentazioni. Compie operazioni con la lingua e sulla lingua (costruzione di rime, ricerca dei contrari, di somiglianze ed analogie tra suoni e significati). Usa il	Esprimere verbalmente i bisogni primari. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Utilizzare frasi semplici di senso compiuto e partecipare alle conversazioni. Accostarsi alla lettura	Raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni. Usare il linguaggio verbale in modo appropriato e differenziato nelle diverse attività; con frasi strutturate correttamente per esprimere pensieri, sentimenti, esigenze, progettare attività e definire		



	<p>linguaggio per progettare attività e definire regole.</p>	<p>di immagini.</p> <p>Giocare con la voce e scoprire i suoni delle parole.</p> <p>Memorizzare filastrocche poesie e canzoncine.</p>	<p>regole.</p> <p>Esprimere in modo corretto i fonemi.</p> <p>Sperimentare semplici rime e filastrocche, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati, discriminare i suoni che compongono una parola.</p> <p>Sviluppare fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.</p>		
Listening (ascolto)	<p>Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Essere consapevole dell'esistenza di lingue diverse.</p>	<p>Comprendere correttamente parole, brevi istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.</p>	<p>I discorsi e le parole.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>



Speaking (parlato)	Utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera attraverso giochi e semplici canzoni.	Ascoltare e riprodurre semplici filastrocche, canzoni e parole legate a contesi quotidiani in lingua straniera.	Il sé e l'altro.
--------------------	--	---	---	------------------

Numeri	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p>Riconoscere insiemi di numerosità diverse.</p> <p>Raggruppare in base al colore e alla dimensione.</p> <p>Iniziare a conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.</p> <p>Primi tentativi di seriazione: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: tanti, pochi, nessuno, di più, di meno.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 5.</p> <p>Iniziare a interiorizzare semplici relazioni logiche.</p>	<p>Costruire e riconoscere insiemi di numerosità diverse.</p> <p>Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione.</p> <p>Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.</p> <p>Conoscere, discriminare, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.</p> <p>Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno, tanti quanti.</p>	<p>Conoscere il mondo.</p> <p>I discorsi e le parole.</p> <p>Il sé e l'altro.</p> <p>Il corpo e i movimenti.</p> <p>Immagini e colori.</p>
--------	---	---	---	--



	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...</p>	<p>Iniziare ad acquisire le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano,</p>	<p>Contare in senso progressivo fino a 10 e a ritroso, collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</p> <p>Individuare ed utilizzare relazioni logiche.</p> <p>Acquisire padronanza nell'utilizzare le mani per indicare un numero e una quantità. Comporre e scomporre i numeri fino a 10. Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non.</p> <p>Compiere misurazioni, utilizzando unità di misura concordate, di uso comune o costruite, e quindi registrazioni.</p> <p>Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</p> <p>Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra...), usando correttamente gli indicatori appropriati.</p> <p>Organizzare dati in semplici tabelle, diagrammi e grafici.</p>
--	---	--	--



<p>Spazio e figure</p>	<p>Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino formula ipotesi con attenzione e sistematicità, ricostruisce e registra i dati della realtà per verificarle.</p> <p>Il bambino sceglie le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema.</p> <p>Osserva con attenzione i fenomeni, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti. Colloca eventi nel tempo.</p>	<p>sopra/sotto...).</p> <p>Riconoscere semplici simboli e registrarli in tabelle basilari (presenze, tempo atmosferico, ecc.).</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità, comunicare le proprie spiegazioni.</p> <p>Esplorare l'ambiente circostante e ricostruire in maniera essenziale l'esperienza fatta.</p> <p>Riferire un semplice esperimento.</p> <p>Prendere coscienza del proprio corpo e dei suoi movimenti.</p> <p>Eeguire le azioni di routine quotidiane; riconoscere prima e dopo in esperienze pratiche.</p>	<p>Porre domande e dimostrare curiosità, fare confronti e dare spiegazioni.</p> <p>Esplorare e conoscere l'ambiente circostante. Ricordare e ricostruire le esperienze fatte. Riferire un semplice esperimento usando il linguaggio specifico.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e alle caratteristiche di altri organismi viventi (differenze e analogie o somiglianze).</p> <p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo (giornata, settimana, mese, stagione).</p> <p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti e materiali di uso quotidiano, spiegandone la funzione e cogliendone il pericolo derivante dall'uso improprio.</p>
------------------------	--	--	--



Dati e previsioni	Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Conoscere semplici oggetti e materiali di uso quotidiano e utilizzarli in maniera funzionale.		
Relazioni e funzioni				
Esplorare e descrivere, osservare e sperimentare				



Uso consapevole				

Comunicare,	Il bambino utilizza le	Riconoscere gli elementi	Conoscere l'uso degli	Conoscer
-------------	------------------------	--------------------------	-----------------------	----------



comprendere e rappresentare	<p>Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</p> <p>Inizia ad individuare le prime strategie di problem solving.</p> <p>Codifica e decodifica una breve sequenza di istruzioni comprensibili all'oggetto programmabile.</p>	<p>base che compongono un computer (tastiera, mouse, monitor, stampante)</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	<p>strumenti digitali come strumenti di scoperta e di conoscenza, utilizzandoli per attività e giochi matematici, logici e linguistici, attraverso l'uso del touchscreen e del mouse.</p> <p>Utilizzare correttamente sulla tastiera i tasti delle frecce direzionali.</p> <p>Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali.</p> <p>Programmare il Bee-bot in maniera efficiente.</p> <p>Riconoscere e utilizzare sulla tastiera le lettere per scrivere il proprio nome.</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	<p>mondo</p> <p>I discorsi</p> <p>Il sé e l'al</p> <p>Il corpo e i movimen</p> <p>Immagini e colori</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio</p>	<p>Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche ecc.) e darne semplici spiegazioni; quando non si riesce a dare spiegazioni, elaborare ipotesi di cui chiedere conferma all'adulto.</p>	<p>Orientarsi nella scansione della giornata scolastica.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne.</p> <p>Portare a termine piccoli incarichi.</p> <p>Saper utilizzare i materiali a disposizione.</p>	<p>Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie.</p> <p>Saper organizzare e gestire una semplice attività' o compito anche a piccolo gruppo.</p> <p>Utilizzare materiali strutturati e non in</p>	<p>Il s</p> <p>Il c</p> <p>mo</p> <p>La</p> <p>de</p> <p>I di</p> <p>pa</p>



<p>apprendimento</p> <p>Ascoltare in modo attivo, comunicativo e partecipativo, rispettando i ruoli</p>	<p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni e chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; se richiesto motivare le scelte intraprese (come opererà, come sta operando, come ha operato).</p> <p>Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizzare tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata dal bambino stesso e/o con i compagni.</p>	<p>Rispettare le cose e l'ambiente.</p> <p>Coordinare i movimenti del proprio corpo.</p> <p>Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo.</p> <p>Chiedere spiegazioni e ascoltare con attenzione.</p>	<p>maniera autonoma.</p> <p>Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma creativa.</p> <p>Organizzare lo spazio fisico e grafico.</p> <p>Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e teatrali.</p> <p>Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti.</p> <p>Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni.</p> <p>Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche.</p> <p>Riformulare correttamente esperienze vissute.</p>	<p>Im e c</p>
---	--	---	---	-------------------



Utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia.	Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.	Il s
Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri	Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato.	Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali. - usare i servizi in autonomia. - mangiare autonomamente.	Accettare il diverso da sé. Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.	
Capacità di cooperare		Identificare oggetti e situazioni di pericolo.	Organizzarsi e collaborare con gli altri. Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.	
Capacità di gestire e risolvere i conflitti	Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.	Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche personali	Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. Saper riordinare spazi, giochi e materiali.	
Capacità di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio	Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.	Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non. Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.	
Capacità di definire e realizzare programmi di vita e progetti personali	Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.	Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.	Assumere e portare a termine un incarico. Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo.	
Capacità di difendere e		Accettare le regole di un gioco.		
		Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative.		



<p>affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni</p>	<p>Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro .</p> <p>Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari.</p> <p>Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Fare giochi imitativi.</p> <p>Partecipare a giochi organizzati.</p> <p>Rispettare il proprio turno.</p> <p>Stare composto a tavola.</p> <p>Muoversi da solo negli spazi della scuola.</p> <p>Riconoscere le proprie cose.</p> <p>Procurarsi ciò che gli serve.</p> <p>Partecipare alle attività proposte.</p>	<p>Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole.</p> <p>Assumere ruoli diversi.</p> <p>Pianificare le fasi di un gioco.</p>
--	--	--	---

<p>Pianificare</p> <p>Progettare</p>	<p>Eseguire consegne anche complesse e portare a termine in autonomia e compiti affidati.</p> <p>Assumere</p>	<p>Dimostrare un atteggiamento positivo verso le nuove proposte.</p> <p>Esprimere una scelta.</p> <p>Partecipare alle attività</p>	<p>Eseguire consegne di una certa complessità' e portare a termine in autonomia e affidabilità' i compiti.</p> <p>Saper chiedere spiegazioni</p>	<p>Tutti</p>
--	---	--	--	---------------------



<p>Trovare soluzioni</p>	<p>spontaneamente iniziative e assumere compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo</p> <p>Di fronte a nuove procedure e problemi, ipotizzare diverse soluzioni.</p> <p>Saper riferire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita.</p> <p>Operare scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche altri punti di vista.</p> <p>Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizzare modalità e forme convenzionali di</p>	<p>collettive.</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un avvenimento..</p> <p>Osservare esperimenti.</p> <p>Aggregarsi e cooperare nel gioco e nelle attività.</p> <p>Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto</p> <p>Imitare il lavoro o i giochi dei compagni</p>	<p>Inventare giochi in piccolo e grande gruppo.</p> <p>Collaborare nelle attività di gruppo</p> <p>Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni.</p> <p>Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni.</p> <p>Operare scelte, saperle motivare e sostenere.</p>
---------------------------------	---	--	--



	organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.			
--	--	--	--	--

Muoversi e orientarsi	<p>Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di igiene e sana alimentazione.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto e valutare il rischio.</p> <p>Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il potenziale comunicativo ed</p>	<p>Attivare schemi motori di base</p> <p>Raggiungere l'autonomia in alcune operazioni pratiche e di igiene personale</p> <p>Conoscere lo schema corporeo, localizzare e nominare su di se le principali parti del viso e del corpo.</p> <p>Esplorare lo spazio scolastico</p> <p>Esercitare la manipolazione e la motricità fine.</p> <p>Manipolare materiali diversi, esplorare ed utilizzare le varie tecniche espressive proposte</p> <p>Discriminare i colori</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare e esprimere bisogni ed</p>	<p>Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo completo.</p> <p>Descrivere le funzioni delle varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggiare schemi motori statici e dinamici e li sa applicare nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Essere consapevole della propria identità sessuale e assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p> <p>Distinguere comportamenti, azioni e scelte potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Utilizzare la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni; capire e interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi del corpo per esprimersi.</p> <p>Interpretare con il</p>	<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini suoni e discorsi e le</p>
------------------------------	---	---	--	--



<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>espressivo.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per l'arte.</p>	<p>emozioni</p>	<p>linguaggio teatrale una storia utilizzando materiali e tecniche in modo creativo.</p> <p>Utilizzare alcuni mezzi tecnologici.</p> <p>Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica.</p>
---------------------------------------	--	-----------------	---



Dettaglio Curricolo plesso: OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ricorrenze nazionali e locali

Attività atte a rafforzare l'identità del bambino condividendo esperienze di gioia, serenità, solidarietà attraverso la conoscenza dei simboli legati alla tradizione e alla storia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Insieme è meglio ... perchè collaborando impariamo**

Le attività tendono a promuovere un clima di serena e fattiva collaborazione che favorisca la costruzione di relazioni e apprendimenti significativi basati sull'ascolto, sull'attenzione e sul rispetto reciproco, valorizzando le differenze personali e culturali, al fine di accrescere un armonioso sviluppo cognitivo e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Avvio al pensiero computazionale**

Il progetto mira a sviluppare la capacità di usare semplici robot per creare percorsi utilizzando le coordinate spazio-temporali.

Inoltre le attività favoriranno un approccio innovativo ai problemi reali e alla loro risoluzione.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING

- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Progetto MOVIMENTO SPAZIO FORMA

FINALITÀ

Impostare uno sviluppo grafomotorio completo che permetta lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi e strumentali, utili per affrontare con più facilità i successivi apprendimenti scolastici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rafforzare la motricità fine della mano;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Individuare la mano dominante per la scrittura;
- Acquisire una corretta postura e assumere un'impugnatura corretta e funzionale degli strumenti grafici;
- Aumentare l'autostima e la fiducia in sé stessi.

Progetto GIOCO SPORT-CALCIO

FINALITÀ

Promuovere competenze comportamentali di gruppo nel rispetto di regole e regolamenti della disciplina sportiva.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sviluppare destrezza e agilità.
- Coordinare e controllare i movimenti.
- Muovere correttamente le parti del corpo.
- Scoprire la relazione di causa-effetto dei movimenti.



Scoprire le proprie capacità naturali-fisiche e mentali, migliorandone la propria efficacia e sviluppando l'aspetto psico-coordinativo.

Muovere il corpo in relazione al comando attivando e controllando la capacità visiva-uditiva-tattile, di equilibrio e bilanciamento, reattiva.

Progetto INGLESE "English with fun"

FINALITÀ

Acquisire consapevolezza dell'esistenza di lingue diverse dalla propria ed apprendere semplici espressioni in modo divertente.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Riconoscere e riprodurre suoni e vocaboli della lingua Inglese.

Comprendere ed eseguire semplici comandi.

Riconoscere i saluti nei diversi momenti della giornata.

Chiedere e dire il proprio nome.

Contare fino a dieci.

Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori, i nomi di alcuni animali, i nomi di alcuni cibi, alcune parti del corpo, i cinque sensi, le principali emozioni.

Ripetere semplici canzoni e filastrocche in lingua Inglese.

Uscite Didattiche

- 1- Fattoria dei Conti - Scapezzano
- 2- Palazzo Pianetti - Jesi



- 3- Fattoria Didattica Gaia - Ostra Vetere
- 4- Teatro Goldoni – Corinaldo
- 5- Parco Zoo Falconara - An
- 6- Scuola Primaria "Api" - Ostra Vetere
- 7- Lavandeto "Verde Naturale" - Corinaldo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZE 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI	CAMPI DI ESPERIENZA (il campo prevalente è in grassetto)	COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA
Ascolto	Il bambino sviluppa abilità di ascolto, comprende testi brevi e semplici, arricchisce il proprio lessico. Il bambino	Ascoltare e comprendere letture e narrazioni di storie per tempi brevi. Identificare ed eseguire semplici consegne.	Ascoltare, comprendere e rielaborare il contenuto di ciò che è stato proposto. Ascoltare il contributo dell'altro e partecipare alle conversazioni.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.	Competenza alfabetico funzionale



Parlato	racconta ed inventa. Esprime emozioni, sentimenti ed argomentazioni. Compie operazioni con la lingua e sulla lingua (costruzione di rime, ricerca dei contrari, di somiglianze ed analogie tra suoni e significati). Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.	Esprimere verbalmente i bisogni primari. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Utilizzare frasi semplici di senso compiuto e partecipare alle conversazioni. Accostarsi alla lettura di immagini. Giocare con la voce e scoprire i suoni delle parole. Memorizzare filastrocche poesie e canzoncine.	Raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni. Usare il linguaggio verbale in modo appropriato e differenziato nelle diverse attività; con frasi strutturate correttamente per esprimere pensieri, sentimenti, esigenze, progettare attività e definire regole. Esprimere in modo corretto i fonemi. Sperimentare semplici rime e filastrocche, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati, discriminare i suoni che compongono una parola. Sviluppare fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri.
---------	---	---	--



			Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.		
Listening (ascolto)	Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Essere consapevole dell'esistenza di lingue diverse.	Comprendere correttamente parole, brevi istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.	Competenza multilinguistica
Speaking (parlato)	Utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera attraverso giochi e semplici canzoni.	Ascoltare e riprodurre semplici filastrocche, canzoni e parole legate a contesti quotidiani in lingua straniera.		

Numeri	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza	Riconoscere insiemi di numerosità diverse. Raggruppare in base al colore e alla dimensione. Iniziare a conoscere alcune forme geometriche: cerchio,	Costruire e riconoscere insiemi di numerosità diverse. Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione.	Conoscenza del mondo I discorsi e le parole
--------	--	---	---	--



	<p>simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p>quadrato, triangolo.</p> <p>Primi tentativi di seriazione: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: tanti, pochi, nessuno, di più, di meno.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 5.</p> <p>Iniziare a interiorizzare semplici relazioni logiche.</p>	<p>Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.</p> <p>Conoscere, discriminare, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.</p> <p>Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno, tanti quanti.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 10 e a ritroso, collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</p> <p>Individuare ed utilizzare relazioni logiche.</p> <p>Acquisire padronanza nell'utilizzare le mani per indicare un numero e una quantità. Comporre e scomporre i numeri fino a 10. Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non.</p> <p>Compiere misurazioni, utilizzando unità di misura concordate, di uso comune o costruite, e quindi registrazioni.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e i movimenti</p> <p>Immagini e colori</p>
--	--	---	--	---



	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...</p> <p>Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino formula ipotesi con attenzione e sistematicità, ricostruisce e registra i dati della realtà per verificarle.</p> <p>Il bambino sceglie le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema.</p> <p>Osserva con attenzione</p>	<p>Iniziare ad acquisire le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto...).</p> <p>Riconoscere semplici simboli e registrarli in tabelle basilari (presenze, tempo atmosferico, ecc.).</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità, comunicare le proprie spiegazioni.</p>	<p>Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</p> <p>Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra...), usando correttamente gli indicatori appropriati.</p> <p>Organizzare dati in semplici tabelle, diagrammi e grafici.</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità, fare confronti e dare spiegazioni.</p> <p>Esplorare e conoscere l'ambiente circostante. Ricordare e ricostruire le esperienze fatte. Riferire un semplice esperimento usando il linguaggio specifico.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e alle caratteristiche di altri organismi viventi (differenze e analogie o somiglianze).</p> <p>Collocare le azioni</p>
--	--	--	---



Spazio e figure	fenomeni, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti. Colloca eventi nel tempo.	Esplorare l'ambiente circostante e ricostruire in maniera essenziale l'esperienza fatta. Riferire un semplice esperimento. Prendere coscienza del proprio corpo e dei suoi movimenti. Eseguire le azioni di routine quotidiane; riconoscere prima e dopo in esperienze pratiche.	quotidiane nel tempo (giornata, settimana, mese, stagione). Conoscere e utilizzare semplici oggetti e materiali di uso quotidiano, spiegandone la funzione e cogliendone il pericolo derivante dall'uso improprio.
Dati e previsioni	Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Conoscere semplici oggetti e materiali di uso quotidiano e utilizzarli in maniera funzionale.	
Relazioni e funzioni			



Esplorare e descrivere, osservare e sperimentare				
---	--	--	--	--



Usa consapevole				
-----------------	--	--	--	--

Comunicare, comprendere e rappresentare	<p>Il bambino utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</p> <p>Inizia ad individuare le prime strategie di problem solving.</p> <p>Codifica e decodifica una breve sequenza di istruzioni comprensibili all'oggetto programmabile.</p>	<p>Riconoscere gli elementi base che compongono un computer (tastiera, mouse, monitor, stampante)</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	<p>Conoscere l'uso degli strumenti digitali come strumenti di scoperta e di conoscenza, utilizzandoli per attività e giochi matematici, logici e linguistici, attraverso l'uso del touchscreen e del mouse.</p> <p>Utilizzare correttamente sulla tastiera i tasti delle frecce direzionali.</p> <p>Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali.</p> <p>Programmare il Bee-bot in maniera efficiente.</p> <p>Riconoscere e utilizzare sulla tastiera le lettere per scrivere il proprio nome.</p> <p>Seguire immagini e video</p>	<p>Conoscere il mondo</p> <p>I discorsi</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e i movimenti</p> <p>Immagini e colori</p>
---	--	--	---	---



			presentati insegnanti.	dalle	
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Ascoltare in modo attivo, comunicativo e partecipativo, rispettando i ruoli</p>	<p>Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche ecc.) e darne semplici spiegazioni; quando non si riesce a dare spiegazioni, elaborare ipotesi di cui chiedere conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni e chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; se richiesto motivare le scelte intraprese (come opererà, come sta operando, come ha operato).</p> <p>Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizzare tabelle già predisposte per organizzare dati.</p>	<p>Orientarsi nella scansione della giornata scolastica.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne.</p> <p>Portare a termine piccoli incarichi.</p> <p>Saper utilizzare i materiali a disposizione.</p> <p>Rispettare le cose e l'ambiente.</p> <p>Coordinare i movimenti del proprio corpo.</p> <p>Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo.</p> <p>Chiedere spiegazioni e ascoltare con attenzione.</p>	<p>Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie.</p> <p>Saper organizzare e gestire una semplice attività' o compito anche a piccolo gruppo.</p> <p>Utilizzare materiali strutturati e non in maniera autonoma.</p> <p>Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma creativa.</p> <p>Organizzare lo spazio fisico e grafico.</p> <p>Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e teatrali.</p>		



	Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata dal bambino stesso e/o con i compagni.		Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti. Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni. Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche. Riformulare correttamente esperienze vissute.	
Utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri Capacità di cooperare Capacità di gestire e risolvere i conflitti	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato. Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della	Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia. Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali. - usare i servizi in autonomia. - mangiare autonomamente. Identificare oggetti e situazioni di pericolo. Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche	Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. Accettare il diverso da sé. Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni. Organizzarsi e collaborare con gli altri. Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. Saper riordinare spazi, giochi e materiali. Sapersi gestire in tutte le	Il s



Capacità di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio	comunità e metterle a confronto con altre. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	personalità Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni. Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.	azioni di cura personale e non. Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.
Capacità di definire e realizzare programmi di vita e progetti personali	Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.	Accettare le regole di un gioco. Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative.	Assumere e portare a termine un incarico. Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo.
Capacità di difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni	Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro . Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari. Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle	Fare giochi imitativi. Partecipare a giochi organizzati. Rispettare il proprio turno. Stare composto a tavola. Muoversi da solo negli spazi della scuola. Riconoscere le proprie cose. Procurarsi ciò che gli serve. Partecipare alle attività proposte.	Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole. Assumere ruoli diversi. Pianificare le fasi di un gioco.



	piccole comunità e della città.		
--	---------------------------------	--	--

Pianificare	Eseguire consegne anche complesse e portare a termine in autonomia e compiti affidati.	Dimostrare un atteggiamento positivo verso le nuove proposte.	Eseguire consegne di una certa complessità' e portare a termine in autonomia e affidabilità' i compiti.	Tutti
Progettare	Assumere spontaneamente iniziative e assumere compiti nel lavoro e nel gioco.	Esprimere una scelta. Partecipare alle attività collettive.	Saper chiedere spiegazioni Inventare giochi in piccolo e grande gruppo.	
Trovare soluzioni	Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo Di fronte a nuove procedure e problemi, ipotizzare diverse soluzioni. Saper riferire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita. Operare scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostenere la propria	Osservare esperimenti. Aggregarsi e cooperare nel gioco e nelle attività. Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto Imitare il lavoro o i giochi dei compagni	Collaborare nelle attività di gruppo Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni. Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni. Operare scelte, saperle motivare e sostenere.	



	<p>opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche altri punti di vista.</p> <p>Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizzare modalità e forme convenzionali di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>			
--	--	--	--	--

Muoversi e orientarsi	<p>Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio</p>	<p>Attivare schemi motori di base</p> <p>Raggiungere l'autonomia in alcune operazioni pratiche e di igiene personale</p> <p>Conoscere lo schema corporeo, localizzare e nominare su di se le principali parti del viso e del corpo.</p> <p>Esplorare lo spazio scolastico</p> <p>Esercitare la</p>	<p>Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo completo.</p> <p>Descrivere le funzioni delle varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggiare schemi motori statici e dinamici e li sa applicare nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Essere consapevole della propria identità sessuale e assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p> <p>Distinguere comportamenti,</p>	<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini suoni e colori</p> <p>I discorsi e le</p>
------------------------------	--	--	---	--



<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di igiene e sana alimentazione.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto e valutare il rischio.</p> <p>Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per l'arte.</p>	<p>manipolazione e la motricità fine.</p> <p>Manipolare materiali diversi, esplorare ed utilizzare le varie tecniche espressive proposte</p> <p>Discriminare i colori</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare e esprimere bisogni ed emozioni</p>	<p>azioni e scelte potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Utilizzare la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni; capire e interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi del corpo per esprimersi.</p> <p>Interpretare con il linguaggio teatrale una storia utilizzando materiali e tecniche in modo creativo.</p> <p>Utilizzare alcuni mezzi tecnologici.</p> <p>Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica.</p>
---------------------------------------	---	--	--



--	--	--	--	--

Utilizzo della quota di autonomia

**Dettaglio Curricolo plesso: CASTELL."BAMBINI DI
S.GIULIANO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ricorrenze nazionali e locali

Attività atte a rafforzare l'identità del bambino condividendo esperienze di gioia, serenità, solidarietà attraverso la conoscenza dei simboli legati alla tradizione e alla storia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Insieme è meglio ... perchè collaborando impariamo

Le attività tendono a promuovere un clima di serena e fattiva collaborazione che favorisca la costruzione di relazioni e apprendimenti significativi basati sull'ascolto, sull'attenzione e sul rispetto reciproco, valorizzando le differenze personali e culturali, al fine di accrescere un armonioso sviluppo cognitivo e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Avvio al pensiero computazionale

Il progetto mira a sviluppare la capacità di usare semplici robot per creare percorsi utilizzando le coordinate spazio-temporali.

Inoltre le attività favoriranno un approccio innovativo ai problemi reali e alla loro risoluzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Progetto SCREENING



- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto CIRCO... STANZE IN MOVIMENTO

FINALITA':

Il progetto di circo ludico educativo per bambini rappresenta una proposta di pedagogia culturale che per valenza formativa ha trovato presto spazio e sviluppo nell'ambito sociale.

Le finalità del progetto sono:

- sviluppare e consolidare la motricità globale e la motricità fine
- favorire l'acquisizione di equilibrio e coordinazione
- conoscere e sperimentare schemi motori statici e dinamici
- affinare le capacità relazionali e di collaborazione con gli altri
- riconoscere e gestire le emozioni

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto non è quello di creare una copia in formato ridotto del circo reale,



ma è quello di assumere il tema del circo come punto di partenza per un percorso armonico e formativo di preparazione psico-fisica che punti sia allo sviluppo dell'espressività corporea e delle capacità motorie dei bambini sia al consolidamento ed al rafforzamento della loro autostima insieme allo sviluppo della coscienza individuale e di gruppo.

Progetto ALLA CONQUISTA DELLO SPAZIO GRAFICO

FINALITÀ

Impostare uno sviluppo grafomotorio completo che permetta lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi e strumentali, utili per affrontare con più facilità i successivi apprendimenti scolastici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rafforzare la motricità fine della mano;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Individuare la mano dominante per la scrittura;
- Acquisire una corretta postura e assumere un'impugnatura corretta e funzionale degli strumenti grafici;
- Aumentare l'autostima e la fiducia in sé stessi.

Progetto SCUOLA DI KAMISHIBAI

FINALITÀ

Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, in un'atmosfera in cui ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività diversificata in una prospettiva che cerchi di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.



Uscite Didattiche

- 1- Campo Sportivo-Castelleone di Suasa
- 2- Biblioteca-Corinaldo
- 3- Vigili del fuoco-Senigallia
- 4- Teatro-Senigallia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDI DI COMPETENZE 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI	CAMPI DI ESPERIENZA (il campo prevalente è in grassetto)	COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA
Ascolto	Il bambino sviluppa abilità di ascolto, comprende testi brevi e semplici, arricchisce il proprio lessico.	Ascoltare e comprendere letture e narrazioni di storie per tempi brevi. Identificare ed eseguire semplici	Ascoltare, comprendere e rielaborare il contenuto di ciò che è stato proposto. Ascoltare il	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo.	Competenza alfabetico funzionale



Parlato	Il bambino racconta ed inventa. Esprime emozioni, sentimenti ed argomentazioni. Compie operazioni con la lingua e sulla lingua (costruzione di rime, ricerca dei contrari, di somiglianze ed analogie tra suoni e significati). Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.	consegne. Esprimere verbalmente i bisogni primari. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Utilizzare frasi semplici di senso compiuto e partecipare alle conversazioni. Accostarsi alla lettura di immagini. Giocare con la voce e scoprire i suoni delle parole. Memorizzare filastrocche poesie e canzoncine.	contributo dell'altro e partecipare alle conversazioni. Raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni. Usare il linguaggio verbale in modo appropriato e differenziato nelle diverse attività; con frasi strutturate correttamente per esprimere pensieri, sentimenti, esigenze, progettare attività e definire regole. Esprimere in modo corretto i fonemi. Sperimentare semplici rime e filastrocche, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati, discriminare i suoni che compongono una parola. Sviluppare fiducia e	Il sé e l'altro.
---------	--	--	---	------------------



			<p>motivazione nel comunicare con gli altri.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto e l'esperienza con i libri.</p>		
Listening (ascolto)	Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Essere consapevole dell'esistenza di lingue diverse.	Comprendere correttamente parole, brevi istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente in lingua straniera.	<p>I discorsi e le parole.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il sé e l'altro.</p>	Competenza multilinguistica
Speaking (parlato)	Utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera attraverso giochi e semplici canzoni.	Ascoltare e riprodurre semplici filastrocche, canzoni e parole legate a contesti quotidiani in lingua straniera.		

Numeri	Il	bambino	Riconoscere	insiemi	di	Costruire	e	riconoscere	Conoscere
--------	----	---------	-------------	---------	----	-----------	---	-------------	-----------



	<p>raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p>numerosità diverse.</p> <p>Raggruppare in base al colore e alla dimensione.</p> <p>Iniziare a conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.</p> <p>Primi tentativi di seriazione: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: tanti, pochi, nessuno, di più, di meno.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 5.</p> <p>Iniziare a interiorizzare semplici relazioni logiche.</p>	<p>insiemi di numerosità diverse.</p> <p>Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione.</p> <p>Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.</p> <p>Conoscere, discriminare, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.</p> <p>Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso e viceversa...</p> <p>Valutare quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno, tanti quanti.</p> <p>Contare in senso progressivo fino a 10 e a ritroso, collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</p> <p>Individuare ed utilizzare relazioni logiche.</p> <p>Acquisire padronanza nell'utilizzare le mani per indicare un numero e una quantità. Comporre e scomporre i numeri fino a 10. Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non.</p>	<p>mondo</p> <p>I discorsi parole</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo movimento</p> <p>Immagini colori</p>
--	--	--	---	---



	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...</p> <p>Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino formula ipotesi con attenzione e sistematicità, ricostruisce e registra i dati della realtà per verificarle.</p> <p>Il bambino sceglie le strategie più opportune al fine della risoluzione di</p>	<p>Iniziare ad acquisire le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto...).</p> <p>Riconoscere semplici simboli e registrarli in tabelle basilari (presenze, tempo atmosferico, ecc.).</p> <p>Porre domande e</p>	<p>Compiere misurazioni, utilizzando unità di misura concordate, di uso comune o costruite, e quindi registrazioni.</p> <p>Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</p> <p>Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra...), usando correttamente gli indicatori appropriati.</p> <p>Organizzare dati in semplici tabelle, diagrammi e grafici.</p> <p>Porre domande e dimostrare curiosità, fare confronti e dare spiegazioni.</p> <p>Esplorare e conoscere l'ambiente circostante. Ricordare e ricostruire le esperienze fatte. Riferire un semplice esperimento usando il linguaggio specifico.</p> <p>Osservare e prestare</p>
--	---	---	---



<p>Spazio e figure</p> <p>Dati e previsioni</p>	<p>un problema.</p> <p>Osserva con attenzione i fenomeni, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti. Colloca eventi nel tempo.</p> <p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>dimostrare curiosità, comunicare le proprie spiegazioni.</p> <p>Esplorare l'ambiente circostante e ricostruire in maniera essenziale l'esperienza fatta. Riferire un semplice esperimento.</p> <p>Prendere coscienza del proprio corpo e dei suoi movimenti.</p> <p>Eeguire le azioni di routine quotidiane; riconoscere prima e dopo in esperienze pratiche.</p> <p>Conoscere semplici oggetti e materiali di uso quotidiano e utilizzarli in maniera funzionale.</p>	<p>attenzione al funzionamento del proprio corpo e alle caratteristiche di altri organismi viventi (differenze e analogie o somiglianze).</p> <p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo (giornata, settimana, mese, stagione).</p> <p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti e materiali di uso quotidiano, spiegandone la funzione e cogliendone il pericolo derivante dall'uso improprio.</p>
---	--	---	--



Relazioni e funzioni

Esplorare e
descrivere,
osservare e
sperimentare



Usò consapevole				
-----------------	--	--	--	--

Comunicare, comprendere e rappresentare	<p>Il bambino utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</p> <p>Inizia ad individuare le prime strategie di problem solving.</p> <p>Codifica e decodifica una breve sequenza di istruzioni comprensibili all'oggetto programmabile.</p>	<p>Riconoscere gli elementi base che compongono un computer (tastiera, mouse, monitor, stampante)</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	<p>Conoscere l'uso degli strumenti digitali come strumenti di scoperta e di conoscenza, utilizzandoli per attività e giochi matematici, logici e linguistici, attraverso l'uso del touchscreen e del mouse.</p> <p>Utilizzare correttamente sulla tastiera i tasti delle frecce direzionali.</p> <p>Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali.</p> <p>Programmare il Bee-bot in maniera efficiente.</p>	<p>Conoscere il mondo</p> <p>I discorsi</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e i movimenti</p> <p>Immagini</p>
---	--	--	---	--



			<p>Riconoscere e utilizzare sulla tastiera le lettere per scrivere il proprio nome.</p> <p>Seguire immagini e video presentati dalle insegnanti.</p>	colori
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Ascoltare in modo attivo, comunicativo e partecipativo, rispettando i ruoli</p>	<p>Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche ecc.) e darne semplici spiegazioni; quando non si riesce a dare spiegazioni, elaborare ipotesi di cui chiedere conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni e chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; se richiesto motivare le scelte intraprese (come opererà, come sta operando, come ha operato).</p> <p>Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizzare tabelle</p>	<p>Orientarsi nella scansione della giornata scolastica.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne.</p> <p>Portare a termine piccoli incarichi.</p> <p>Saper utilizzare i materiali a disposizione.</p> <p>Rispettare le cose e l'ambiente.</p> <p>Coordinare i movimenti del proprio corpo.</p> <p>Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo.</p> <p>Chiedere spiegazioni e ascoltare con attenzione.</p>	<p>Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie.</p> <p>Saper organizzare e gestire una semplice attività o compito anche a piccolo gruppo.</p> <p>Utilizzare materiali strutturati e non in maniera autonoma.</p> <p>Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma creativa.</p> <p>Organizzare lo spazio fisico e grafico.</p> <p>Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive</p>	<p>Il s</p> <p>Il c</p> <p>mo</p> <p>La</p> <p>de</p> <p>I d</p> <p>pa</p> <p>Im</p> <p>e c</p>



	<p>già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata dal bambino stesso e/o con i compagni.</p>		<p>acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e teatrali.</p> <p>Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti.</p> <p>Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni.</p> <p>Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche.</p> <p>Riformulare correttamente esperienze vissute.</p>	
<p>Utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva</p> <p>Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri</p> <p>Capacità di cooperare</p>	<p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più</p>	<p>Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia.</p> <p>Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali. - usare i servizi in autonomia. - mangiare autonomamente.</p> <p>Identificare oggetti e situazioni di pericolo.</p>	<p>Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.</p> <p>Accettare il diverso da sé.</p> <p>Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.</p> <p>Organizzarsi e collaborare con gli altri.</p> <p>Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.</p> <p>Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui.</p>	<p>Il s</p>



Capacità di gestire e risolvere i conflitti	adeguato.	Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche personali	Saper riordinare spazi, giochi e materiali.
Capacità di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio	Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.	Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.	Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.
Capacità di definire e realizzare programmi di vita e progetti personali	Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.	Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.
Capacità di difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni	Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.	Accettare le regole di un gioco.	Assumere e portare a termine un incarico.
	Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative.	Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo.
	Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.	Fare giochi imitativi.	Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole.
	Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari.	Partecipare a giochi organizzati.	Assumere ruoli diversi.
	Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Rispettare il proprio turno.	Pianificare le fasi di un gioco.
		Stare composto a tavola.	
		Muoversi da solo negli spazi della scuola.	
		Riconoscere le proprie cose.	
		Procurarsi ciò che gli serve.	



	Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Partecipare alle attività proposte.	
--	---	-------------------------------------	--

Pianificare	Eseguire consegne anche complesse e portare a termine in autonomia e compiti affidati.	Dimostrare un atteggiamento positivo verso le nuove proposte.	Eseguire consegne di una certa complessità' e portare a termine in autonomia e affidabilità' i compiti.	Tutti
Progettare	Assumere spontaneamente iniziative e assumere compiti nel lavoro e nel gioco.	Esprimere una scelta. Partecipare alle attività collettive.	Saper chiedere spiegazioni	
Trovare soluzioni	Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo Di fronte a nuove procedure e problemi, ipotizzare diverse soluzioni. Saper riferire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita.	Esprimere semplici giudizi su un avvenimento.. Osservare esperimenti. Aggregarsi e cooperare nel gioco e nelle attività. Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto Imitare il lavoro o i giochi dei compagni	Inventare giochi in piccolo e grande gruppo. Collaborare nelle attività di gruppo Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni. Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni. Operare scelte, saperle motivare e sostenere.	



	<p>Operare scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche altri punti di vista.</p> <p>Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizzare modalità e forme convenzionali di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>			
--	---	--	--	--

Muoversi e orientarsi	<p>Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di</p>	<p>Attivare schemi motori di base</p> <p>Raggiungere l'autonomia in alcune operazioni pratiche e di igiene personale</p> <p>Conoscere lo schema corporeo, localizzare e nominare su di se le principali parti del viso e</p>	<p>Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo completo.</p> <p>Descrivere le funzioni delle varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggiare schemi motori statici e dinamici e li sa applicare nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Essere consapevole della</p>	<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini e rappresentazioni</p> <p>I discorsi e le</p>
------------------------------	--	--	--	--



<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di igiene e sana alimentazione.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto e valutare il rischio.</p> <p>Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte</p>	<p>del corpo.</p> <p>Esplorare lo spazio scolastico</p> <p>Esercitare la manipolazione e la motricità fine.</p> <p>Manipolare materiali diversi, esplorare ed utilizzare le varie tecniche espressive proposte</p> <p>Discriminare i colori</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare e esprimere bisogni ed emozioni</p>	<p>propria identità sessuale e assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p> <p>Distinguere comportamenti, azioni e scelte potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Utilizzare la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni; capire e interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi del corpo per esprimersi.</p> <p>Interpretare con il linguaggio teatrale una storia utilizzando materiali e tecniche in modo creativo.</p> <p>Utilizzare alcuni mezzi tecnologici.</p> <p>Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica.</p>
---------------------------------------	--	--	---



	dalle tecnologie. Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per l'arte.			
--	--	--	--	--

Dettaglio Curricolo plesso: CORINALDO - S.MARIA GORETTI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Ambientale e Alimentare

Iniziative e progetti

"SAPERI E SAPORI: L'ORTO A SCUOLA" - Progetto di plesso

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale e alimentare in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di ciascuna classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. Si prevede una merenda o un pranzo con i prodotti coltivati nell'orto.

Esperienza "BAGNO DI BOSCO"- In collaborazione con il Comune di Corinaldo e l'Associazione Per Terra

Il percorso didattico si pone come obiettivo principale quello di trasmettere agli alunni una conoscenza significativa dell'importanza dell'*elemento albero* e quindi del valore naturalistico del patrimonio arboreo e del territorio comunale.

Il percorso verrà sviluppato diversamente a seconda dell'età degli alunni.

Offrire ai bambini, che oggi trascorrono moltissimo tempo al chiuso, l'opportunità di connettersi o riconnettersi con la natura, che ha un profondo impatto su tutte le aree di sviluppo, incluso il benessere emotivo, attraverso una passeggiata a tappe con attività adattate all'età dei bambini. Tutte le classi.

Progetto e laboratori "SCARABEO VERDE" Ata Rifiuti Robot creativi Classi quinte Professione Decompositore; Robot creativi Classi terze La valigia del giocattolaio Classi prime, seconde Il raccoglipioggia Classi prim



"SCARABEO VERDE" Ata Rifiuti Adesione ai seguenti laboratori e progetti:

- *Robot creativi- classi terze e quinte*
- *Professione Decompositore* classi terze
- *La valigia del giocattolaio* - classi prime, seconde
- *Il raccoglipioggia* - classi prime

Mercoledì della frutta- classi seconde

"Le ali della terra" classi seconde

"Miele Suasa" - classi seconde

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al digitale**

Progetti:

-Robotica educativa: attività di coding e robotica per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze logiche e di problem solving, attraverso attività di programmazione in contesti ludici (adesione al progetto Erasmus) classi prime e terze

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Feste e ricorrenze**

ATTIVITÀ Proposte dell'Amministrazione Comunale

Festa dei Nonni



Laboratorio teatrale Halloween (Classi quinte)

Festa dell'Albero

La Giornata dei Diritti per l'Infanzia

(Classi prime, seconde, terze)

Allestimenti e addobbi di Natale

Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo (Classi quinte)

Adesione allo Sport Day, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Giornata Mondiale del Libro

Giornata della Terra

Educazione alimentare

Alla scoperta del mio paese

Tutte le classi

Feste a scuola

(Halloween - Natale - Carnevale)

Partecipazione a feste, concorsi e manifestazioni locali

Fruizione di spettacoli teatrali ATGTP presso Teatro Goldoni

Il grande gioco

Arrivi e partenze

La bella e la bestia

Classi prime, seconde, quarte, quinte

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING

- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite e viaggi d'istruzione

Classi prime

Fattoria Didattica "Vallesina Bio" Monsano – aprile/maggio

"Miele Suasa" – Castelleone di Suasa aprile/maggio

Classi seconde

"Miele Suasa" – Castelleone di Suasa aprile/maggio

Laboratori presso l'Associazione culturale "Le ali della Terra" Senigallia – maggio

Classi terze

Museo Paleontologico San Vittore delle Chiuse – Genga 28 marzo 2023

21 aprile Roma *Villaggio per la Terra* - Festival dell'Educazione alla Sostenibilità o Parco

"Oltremare" Riccione - mese maggio

Classi quarte

Museo Egizio "Bologna" maggio

Classi quinte

18 maggio "Museo del Bali" Saltara

6 giugno - Roma

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Psicologia dell'emergenza

Iniziative a favore e supporto degli alunni e del personale scolastico colpito dall'emergenza dell'alluvione del 15/09/22 in collaborazione con l'Associazione EMDR.



"Lontani ma vicini" - Riuscire ad esprimere, attraverso il disegno, le emozioni e i sentimenti per esternarli, condividerli per potersi sentire più forti dopo la pandemia . Tutte le classi

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELLEONE SUASA-"A. FIORINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Ambientale e Alimentare

Progetti ed attività:

- *"Castelleone di Suasa tra verde e storia"* progetto di plesso per la valorizzazione del territorio, per educare alla conoscenza, alla tutela ed al rispetto del patrimonio culturale del proprio territorio.

- "Orto in classe" con esperto - classe seconda

- Progetto *"Scarabeo verde"* ATA rifiuti con laboratori



“Le vite infinite di Bicchierino” e “E poi cosa succede” classe seconda

“La ruota del riciclo” e “La scatola delle meraviglie” con esperto Ludoteca Riù - classe quart

- Progetto di educazione alimentare *“Frutta nelle scuole”*

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al digitale**

§ Partecipazione al progetto *“Europe Code Week 2022”* per il pensiero computazionale

§ Esperienze laboratoriali ed attività di gruppo interdisciplinari concordate

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Feste e ricorrenze**

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale

§ *“Festa degli alberi e dell'ambiente”* tutti i tre ordini di scuola

§ *“IV novembre”* Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

§ *“Giorno del ricordo”* Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING

- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite e viaggi d'istruzione

- 1- URBANIA - "Bosco dei folletti" - PLESSO
- 2- BOLOGNA - "Museo egizio" classi 4A-5A
- 3- Museo della carta Fabriano + laboratorio classe 2A
- 4- Vivaio Gabbianelli Castelleone di Suasa classe 2A
- 5- Biblioteca Corinaldo classi 2A - 4A - 5A
- 6- Baia di Portonovo e parco del Conero classe 4A
- 7- Falegnameria Sebastianelli Castelleone di Suasa classe 4A
- 8- Visita al porto di Senigallia e filiera del pesce classe 5A

**Dettaglio Curricolo plesso: OSTRA VETERE "PADRE ANGELO
API"**

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Ambientale e Alimentare

- Progetto "A scuola di pesca" – progetto ASD GSP" Montenovovo" e FIPSAS Comitato di Ancona: l'attività ha l'obiettivo di avvicinare i bambini a una nuova disciplina sportiva, acquisire conoscenze su ecosistemi e ambiente tramite esperti dell'associazione, guardie ittiche ed ecologiche, istruttori federali.

- Progetto Ata rifiuti "Scarabeo verde"finalizzato alla sensibilizzazione sulla tematica dei rifiuti, della risorsa idrica e del rispetto per l'ambiente

- "Orto didattico": un'attività nella quale i bambini sviluppano abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al digitale

- Attività laboratoriali di robotica educativa e coding – per potenziare le competenze logiche e tecnologiche in contesti ludici. Classe prima e quinta



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Feste e ricorrenze

Concerto di Natale: tutte le classi del plesso si esibiranno per eseguire brani natalizi in collaborazione con l'associazione "Montenovo è 'na cuccagna".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto SCREENING



- Osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.
- Individuare eventuali difficoltà attraverso screening precoci con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- Approntare programmi di recupero e/o laboratori educativo-didattici con i docenti.
- Offrire servizi di consulenza ai docenti per poter sperimentare il valore della riflessione, guidata dall'esperto, non solo sulle problematiche educative ma anche sulle risorse, le metodologie e le strategie positive su cui contare per promuovere il benessere dell'alunno.
- Monitorare l'evolversi delle abilità esaminate e proporre interventi specialistici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite guidate e viaggi d'istruzione

- 1- Pennabilli: Museo del calcolo classi 4A – 4B – 5A
- 2- Oltremare classi 1A – 2A – 2B
- 3- Roma classe 5A
- 4- Genga San Vittore classi 3A – 3B
- 5- Arcevia, museo archeologico classi 3A – 3B
- 6- Porto+lungomare nord di Senigallia classi 3A – 3B
- 7- Corinaldo teatro Goldoni classi 3A – 3B – 1A – 2A – 2B – 5A – 4A – 4B
- 8- Senigallia - manif. Fosforo classi 3A – 3B
- 9- Oleificio Montenovo classe 2°
- 10- Bosco del Murano-Serra San Quirico visita del fiume zona Frasassi - tutte le classi del plesso



Dettaglio Curricolo plesso: CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenzione alle dipendenze (in collaborazione con l'ASUR Senigallia e OIKOS)**

Incontri formativi/informativi con esperti esterni sui temi inerenti senso alla legalità e della responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○



Nucleo tematico collegato al traguardo: Apprendisti Ciceroni

Progetto in collaborazione con il FAI per conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio.

- Conoscere la realtà paesaggistica dei territori dell'istituto comprensivo come esercizio di cittadinanza attiva.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione sessuale

Il Progetto è indirizzato alle studentesse e agli studenti del terzo anno delle scuole Secondarie di primo grado e sarà coordinato da una ginecologa e da un'ostetrica operanti nel Consultorio di Senigallia.

Questi gli obiettivi:

- discutere e parlare dei cambiamenti dl corpo durante la pubertà;
- rispettare se stessi e gli altri;
- conoscere le misure di prevenzione contro le malattie a trasmissione sessuale;
- conoscere metodi in uso per la prevenzione di gravidanze non desiderate.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite guidate e viaggi d'istruzione

- 1- Ancona Campo Italo Conti – Corsa campestre- tutte le classi
- 2- Treno della Memoria” – Milite Ignoto (Ancona) classi 3 A e 3 B
- 3- Bologna- classi 1 A- 1 B- 1 C
- 4- Perugia Lago Trasimeno classi 2 A e 2 B
- 5- Rovereto-Trento (due giorni) classi 3 A - 3 B
- 6- Teatro Rossini Pesaro classi 1 A- 1 B- 1 C - 2 A - 2 B
- 7- Museo "Stupor Mundi- Federico II" - Jesi classi 1 A- 1 B- 1 C
- 8 - Teatro della Fortuna - Fano classi 3 A e 3 B

Dettaglio Curricolo plesso: OSTRA VETERE"FOSCOLO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenzione alle dipendenze (in collaborazione con l'ASUR Senigallia e OIKOS)

Incontri formativi/informativi con esperti esterni sui temi inerenti senso alla legalità e della responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Apprendisti Ciceroni

Progetto in collaborazione con il FAI per conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio.

- Conoscere la realtà paesaggistica dei territori dell'istituto comprensivo come esercizio di cittadinanza attiva.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione sessuale

Il Progetto è indirizzato alle studentesse e agli studenti del terzo anno delle scuole Secondarie di primo grado e sarà coordinato da una ginecologa e da un'ostetrica operanti nel Consultorio di Senigallia.

Questi gli obiettivi:

- discutere e parlare dei cambiamenti di corpo durante la pubertà;
- rispettare se stessi e gli altri;
- conoscere le misure di prevenzione contro le malattie a trasmissione sessuale;
- conoscere metodi in uso per la prevenzione di gravidanze non desiderate.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite guidate e viaggi d'istruzione

- 1- Pomposa e il parco del delta classi 1A - 1B
- 2- Firenze- Coverciano classi 2A-2B
- 3- Milano-S.Agata -Maranello classi 3A-3B

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenzione alle dipendenze (in collaborazione con l'ASUR Senigallia e OIKOS)**

Incontri formativi/informativi con esperti esterni sui temi inerenti senso alla legalità e della responsabilità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Apprendisti Ciceroni**

Progetto in collaborazione con il FAI per conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio.

- Conoscere la realtà paesaggistica dei territori dell'istituto comprensivo come esercizio di cittadinanza attiva.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione sessuale**

Il Progetto è indirizzato alle studentesse e agli studenti del terzo anno delle scuole Secondarie di primo grado e sarà coordinato da una ginecologa e da un'ostetrica operanti nel Consultorio di Senigallia.

Questi gli obiettivi:

- discutere e parlare dei cambiamenti dl corpo durante la pubertà;
- rispettare se stessi e gli altri;
- conoscere le misure di prevenzione contro le malattie a trasmissione sessuale;
- conoscere metodi in uso per la prevenzione di gravidanze non desiderate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Visite guidate e viaggi d'istruzione

- 1- Visita guidata alla Selva di Gallignano classe 1D
- 2- Pomposa e Parco del Delta del Po classe 1D
- 3- Firenze - Coverciano classi 2D – 3D
- 4- Teatro Pesaro classi 1D - 2D - 3D



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport

Gruppo sportivo, campionati studenteschi, Tutti in campo, Marche in movimento, Scuola attiva kids, Piccoli Eroi...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle discipline sportive, promuovere ecc



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Metodo Organizzativo Finlandese

Il plesso "Tiro a Segno" è entrato a far parte della rete "MOF" nell'anno scolastico 2022/2023 con l'obiettivo di caratterizzare la didattica secondo un approccio che promuove l'autonomia, l'indipendenza, l'autostima, la motivazione, il pensiero divergente e la valorizzazione di sé e dell'altro. I bambini dovranno sentirsi protagonisti del loro processo di apprendimento. Il fine principale sarà quello di creare un sereno ambiente di apprendimento dove il bambino possa star bene, sentirsi accolto e compreso attraverso l'utilizzo di modalità didattiche che sviluppino competenze, tra cui spicca quella dell'imparare ad imparare. Due classi della Primaria "Api" e il plesso di scuola secondaria di primo grado "Mancinelli" partecipano alla sperimentazione con una specifica organizzazione oraria e accorpamento delle discipline. Inoltre alla Primaria le classi hanno la funzione di laboratori in cui i materiali, gli strumenti e le attività sono relativi all'ambito specifico. Si predilige un approccio esperienziale e laboratoriale. Gli alunni si spostano nelle classi secondo un orario prestabilito e si immergono nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sulla base delle priorità desunte dal RAV la metodologia MOF intende realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca l'autonomia, l'indipendenza, l'autostima, la motivazione, il pensiero divergente e la valorizzazione di sé e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

● Orientamento

Attività che mirano a: - Consolidare la conoscenza e la fiducia in sé stessi le aspettative verso il futuro. - Prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità, per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. - Acquisire informazioni sull'offerta dei tipi di scuola sul territorio alla scelta della scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare ed accrescere comportamenti responsabili e maturi, capaci di inserirsi con successo nella complessità del mondo scolastico e della realtà sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Laboratori di Musica

Il progetto di musica, condotto in tutte le scuole secondarie, vedrà gli alunni impegnati in compiti autentici: realizzazione di un concerto di fine anno o in occasione di festività.

LABORATORIO MUSICALE E "CONCERTO NOTTE DI NOTE" a fine anno scolastico "G. Sforza" Corinaldo LEZIONI CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA "G. Sforza" Corinaldo SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE "U. Foscolo" Ostra Vetere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo principale è quello di sviluppare negli alunni la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Madrelingua

Potenziamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) - Comprendere, usare e comunicare in lingue straniere in contesti autentici anche con la presenza di una madrelingua.
Progetto madrelingua (Inglese, Francese, Spagnolo) "G. Sforza" Corinaldo Progetto madrelingua (Inglese, Francese, Spagnolo) "U. Foscolo" Ostra Vetere Progetto madrelingua (Inglese, Francese) "L. Mancinelli" Castelleone di Suasa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere anche con la presenza di un docente di madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+ KA229 Coding in Primary Schools

Progetto redatto sul modello di Progetto eTwinning, finalizzato all'accrescimento della consapevolezza sull'educazione alla programmazione, per preparare un piano di educazione e di formazione sul Coding, STEM, Robotica, per sviluppare materiali e per creare giochi educativi e all'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere (inglese) con mobilità in uscita previste in Regno Unito, Turchia, Polonia e Croazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza sulla educazione alla programmazione per sviluppare e condividere materiali, giochi educativi ...utilizzando le nuove tecnologie



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Continuità e Accoglienza

Progettazione di percorsi educativo-didattici per: - favorire la creazione di un ambiente sereno - lavorare insieme nel rispetto delle regole - migliorare la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Prevenire forme di esclusione, di emarginazione e di insuccesso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive

Palestra

● **Potenziamento / Recupero**

Personalizzare i processi di apprendimento degli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso corsi di recupero in orario curricolare/extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le abilità di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Nella Scuola Primaria vengono attivati laboratori pomeridiani con personale esterno

● Generazioni connesse- Bullismo e cyberbullismo

Progettazione di Unità di Apprendimento e di laboratori per educare all'uso sicuro e consapevole di Internet e della Rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e limitare forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Potenziare le competenze digitali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Incontri informativi con personale specializzato della Polizia di Stato.

● Benessere



Intervento di esperti qualificati: -per costruire una relazione di aiuto -per incrementare il benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti; -per supportare e prevenire fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare le relazioni fra alunni all'interno della classe; - Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



#loleggoperchè

Partecipazione all'iniziativa a carattere nazionale in collaborazione con le librerie gemellate. Laboratori di lettura animata; lettura a voce alta degli insegnanti; biblioteca scolastica; collaborazione con le biblioteche comunali; dialoghi sui libri letti. Incontri con bibliotecari ed autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'interesse per i libri e stimolare il piacere per la lettura. Sviluppare la capacità linguistiche e di comprensione. Potenziare le abilità di scrittura e di espressione orale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Sicurezza

Educazione stradale con CRI Attività laboratoriali e incontri informativi per promuovere lo sviluppo di una cultura sulla sicurezza stradale. Prove di evacuazione autogestite e/o in collaborazione con la Protezione civile .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili e civili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Interventi di esperti della CRI, Vigili del Fuoco, della Protezione Civile.

Collaborazione con la figura R.S.P.P. dell'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola Capofila della Rete Green provincia di Ancona

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Adesione al Progetto Scuole Green, di cui il nostro istituto è capofila, con attività finalizzate a sensibilizzare, sviluppare e promuovere comportamenti responsabili ed ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Iniziative :

Festa dell'albero (21 novembre) con piantumazione di alberi nel bosco urbano.

Giornata della Terra (22 aprile): concorso grafico per la realizzazione di un manifesto.

Progetto "NextGen 4 Impollinators" in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Fondazione Cariverona



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga in tutte le scuole
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente soltanto 3 dei 10 plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di connessione tramite Fibra a banda ultra-larga. L'Istituto si impegna a sollecitare interventi perché ogni plesso sia fornito di questo servizio.

Titolo attività: Scuola futura - piano SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATIONS CLASSROOMS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: ALUNNI E DOCENTI

Trasformazione di almeno il 50% degli ambienti di apprendimento:

- ambienti adeguati a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, il peer learning e il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.
- ambienti adeguati ad assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.
- ambienti efficaci per supportare diverse esigenze di insegnamento e apprendimento e permettere di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- ambienti efficienti: massimizzazione dell'uso e della gestione degli spazi e delle risorse per ottenere il massimo risultato per le studentesse e gli studenti e per i docenti.

Apprendimento ibrido: si creerà un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, attraverso l'uso degli ambienti digitali (piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale), del metaverso in ambito educativo, dell'eduvorso, per avere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione.

Nuova visione pedagogica che metta al centro le studentesse e gli studenti, coinvolgendoli attivamente nella costruzione del loro sapere, facendo leva sul lavoro di gruppo, sulle motivazioni e sulle emozioni degli allievi, nel rispetto delle differenze individuali.

Programmazioni impegnative e stimolanti per tutti, con aspettative chiare e continui feedback formativi

Formazione dei docenti sui seguenti contenuti:

- progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi attraverso metodologie didattiche innovative;
- uso delle tecnologie digitali;
- rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti;
- progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni studente viene creato un profilo digitale. Con le proprie credenziali ogni studente può accedere a tutti i servizi offerti dall'Istituto Comprensivo

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni docente viene creato un profilo digitale. Con le proprie credenziali i docenti accedono a tutti i servizi offerti dall'Istituto Comprensivo e gestiscono le classi digitali.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite i finanziamenti PNRR - migrazione in cloud e PNRR- sito web, è stato rinnovato il sito della scuola e sono stati trasferiti i dati della scuola in un server esterno certificato.

Titolo attività: Uso del registro elettronico per tutte le scuole: Infanzia, primarie e secondarie di I grado
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'uso del registro elettronico "Nuvola", già attivo nelle scuole primarie e secondarie di I grado da alcuni anni, nel corrente anno scolastico è stato esteso anche alle scuole dell'Infanzia. Pertanto tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo utilizzano il registro elettronico "Nuvola"

Titolo attività: Sicurezza dei dati
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sicurezza dei dati digitali viene garantita da un ente certificato: MADISOFT S.p.A.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle dotazioni librerie e tecnologiche delle biblioteche scolastiche per trasformarle in ambienti innovativi di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alfabetizzazione.

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di Tecnologia della scuola secondaria di I grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento del curriculum di tecnologia della scuola secondaria di I grado, in linea con i contenuti e le finalità del piano Scuola 4.0

Titolo attività: Pensiero computazionale nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diverse classi della scuola primaria svolgono già attività sul coding e sul pensiero computazionale. Si intende far sì che le attività di coding e di pensiero computazionale vengano attuate in tutte le classi della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale Docente sull'innovazione didattica:

- progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambienti di apprendimento innovativi attraverso
metodologie didattiche innovative;

- tecnologie digitali;
- rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti,
- gruppi di progettazione didattica interdisciplinare,
- revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Titolo attività: Raccolta di buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: docenti.

Creazione di un catalogo/galleria di buone pratiche raccolte e documentate sul sito dell'I.C.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORINALDO "ANDREA VERONICA" - ANAA834015

CORINALDO - TIRO A SEGNO - ANAA834037

OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI" - ANAA834048

CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO" - ANAA834059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi scheda allegata

Allegato:

03-AllegatoPTOF-Griglia-osservazione-competenze-infanzia-5-anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" - ANMM83403B

OSTRA VETERE "FOSCOLO" - ANMM834019

CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" - ANMM83402A



Criteri di valutazione comuni

Vedi scheda allegata

Allegato:

Rubrica di valutazione disciplinare e del comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA sec..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi documento allegato nei "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi scheda allegata

Allegato:

6- criteri di ammissione alla classe successiva ed esame di stato.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi documento allegato nella parte precedente

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORINALDO - S.MARIA GORETTI - ANEE83401A

CASTELLEONE SUASA-"A. FIORINI" - ANEE83402B

OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" - ANEE83403C

Criteria di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

Rubrica di valutazione disciplinare e del comportamento.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:



rubrica valut. ed. civica primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Vedi allegato nella sezione "Criteria di valutazione comuni"

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

05-AllegatoPTOF-Criteria-ammissione-classe-successiva-esame-stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel contesto scolastico del nostro Istituto Comprensivo vengo messe in campo molteplici azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica, rivolte alla totalità degli alunni in maniera specifica per coloro che evidenziano particolari difficoltà o problematiche legate all'apprendimento, al comportamento e alla lingua di origine.

Si cura in maniera specifica il passaggio degli alunni con BES da un ordine all'altro di scuola, organizzando attività per favorire la continuità e attività di orientamento in uscita specifiche per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola Secondaria.

La rilevazione tempestiva di Disturbi Specifici dell'Apprendimento viene effettuata attraverso uno screening per i bambini di 5 anni (Scuola Infanzia) e per gli alunni di classe 2^a di scuola primaria. Viene redatta una scheda di osservazione per la rilevazione di eventuali problematiche nel passaggio da un ordine al successivo (prima classe della scuola primaria, prima classe della scuola secondaria di primo grado).

I PDP redatti, se necessario anche con la partecipazione di esperti esterni, sono aggiornati con verifiche periodiche.

Per gli alunni con certificazione L. 104/92 la redazione dei PEI viene svolta con il pieno coinvolgimento del Consiglio di classe/team di classe e della famiglia, del personale educativo e del personale sanitario che è presente in caso di primo PEI o in quelli in cui è previsto un passaggio di ordine di scuola. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarità.

Per gli alunni di origine straniera che vengono iscritti presso il nostro istituto è stato approvato un Protocollo di Accoglienza e la redazione da parte dei docenti coinvolti del PPAS con validità trimestrale che sarà poi sostituito da un eventuale PDP.

Con risorse proprie dell'istituzione scolastica ogni anno è finanziato il progetto "Benessere a scuola" che mette a disposizione delle famiglie, degli alunni sia BES che non e dei docenti uno psicologo per affrontare il disagio riscontrato in alcuni studenti e famiglie, acuitosi in seguito alla pandemia da



Covid - 19 . L'istituto mette a disposizione delle famiglie non italiane dei mediatori linguistici ed organizza corsi di recupero e potenziamento per gli alunni.

In tutti gli ordini di scuola si mettono in atto azioni volte a realizzare un'effettiva inclusione: attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte soprattutto agli studenti, corsi di formazione rivolti agli alunni, ai docenti e al personale scolastico, alle famiglie.

Viene regolarmente convocato il GLI che partecipa anche alla redazione del PAI, approvato a livello di collegio docenti.

Punti di debolezza

Non vengono ancora attuati percorsi specifici per gli alunni BES relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza. Alla condivisione del Piano Educativo Individualizzato a volte non partecipano tutti i docenti del Consiglio di classe di scuola secondaria quando vengo condivisi in orario mattutino. Inoltre l'UMEE partecipa solo ad un incontro annuale e solo nel caso di passaggio di ordine di scuola. I PEI di verifica, pertanto, vengono organizzati dall'istituzione scolastica in assenza di personale medico specialistico. Vi e', inoltre, un problema sulla sede in cui questi incontri vengono svolti: essa e' dislocata in Comuni non facenti parte l'Istituto Comprensivo di Corinaldo. Difficile risulta l'inserimento in classe degli alunni stranieri, i quali non parlano italiano e vivono in contesti familiari non italofoeni. Risulta difficoltoso reperire fondi e risorse per avviare corsi di italiano L2, necessari per attuare un'effettiva inclusione degli alunni stranieri. Da anni la scuola non riceve fondi MIUR specifici per alunni a recente immigrazione (Aree a rischio).

I progetti "Benessere a scuola" e " Mediatore culturali" sono finanziati con risorse proprie dell'istituzione scolastica, per cui la loro effettiva realizzazione di fondamentale importanza per favorire l'inclusione e un clima sereno tra i banchi di scuola, dipende dalla disponibilità di fondi, variabile di anno in anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Unione dei Comuni
Cooperative Sociali
Centri di riabilitazione
Rappresentanti genitori scuola Primaria
Rappresentanti genitori scuola Infanzia
Rappresentanti genitori scuola Infanzia
Collaboratori del Dirigente Scolastico
Funzione Strumentali Bes
Fiduciari di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel momento dell'iscrizione dell'alunno presso il nostro Istituto vengono attivate le seguenti modalità di accoglienza: -colloquio con la famiglia, - colloquio di continuità con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente, colloquio con gli specialisti che seguono l'alunno/a -visione della documentazione, -attenzione particolare nella formazione della classe, -osservazione dell'alunno nel contesto classe, predisposizione del Piano Educativo Individualizzato, -approvazione e condivisione del PEI. Nel nostro Istituto la stesura dei PEI è conseguente ad una progettualità che coinvolge tutto il Consiglio di classe o Team di classe, il personale educativo e sanitario, attraverso una rete di collaborazione e supporto tra tutte le figure coinvolte. Il referente del sostegno e il docente di sostegno assegnato all'alunno sono sempre disponibili per una consulenza e supporto alle famiglie e ai docenti curricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/team di classe Personale educativo Personale sanitari Famiglie Referente per il



sostegno Eventuali esperti che seguono la famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono quelli inseriti all'interno dei documenti PEI e PDP . Per ogni disciplina i docenti coinvolti indicheranno se l'alunno seguirà gli obiettivi della classe o se questi



saranno riconducibili agli stessi, oppure se saranno personalizzati. La valutazione sarà condivisa tra i docenti di sostegno, quelli curricolari, gli educatori, la famiglia e gli esperti. A fine anno viene realizzato il Pei di verifica con tutti i docenti e la famiglia per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita con colloqui tra i docenti dei diversi ordini di scuola che producono anche schede di osservazione nel passaggio tra infanzia e primaria. Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado l'alunno con PEI viene accompagnato dal docente di sostegno che lo ha seguito negli anni del primo ciclo per favorire l'ingresso presso il nuovo grado scolastico. L'orientamento in uscita viene curato dall'insegnante di sostegno che si rende disponibile ad accompagnare l'alunno in momenti conoscitivi della nuova scuola, come ad esempio "Studente per un giorno". Il nostro Istituto per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni BES, supporta la scelta della scuola superiore attraverso azioni di orientamento: illustrazione dell'offerta formativa territoriale, approfondimento delle discipline e quadri orari delle singole scuole superiori, pubblicizzazione degli eventi organizzati dalle singole scuola e accoglienza dei vari rappresentati degli Istituti superiori che presentano la loro offerta formativa agli alunni.

Approfondimento

allegato Pai

Protocollo Accoglienza



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo ha adottato un piano per la DDI dall'anno scolastico 2020/2021.

Il piano è pubblicato sul sito dell'I.C. al seguente indirizzo: <https://iccorinaldo.edu.it/wp-content/uploads/sites/218/Piano-DDI-PTOF-approvato.pdf?x76418>

Il piano sarà aggiornato nel corrente anno scolastico sulla base delle innovazioni introdotte dal PIANO SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

Allegati:

Piano-DDI-PTOF-approvato.pdf



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO dott. Simone Ceresoni

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI dott. Vincenzo Federiconi

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO : Angela Tommasetti VICARIA; Luca Sgreccia VICARIO; Paloma Giorgi TERZA COLLABORATRICE

STAFF DI DIRIGENZA : Lorella Campolucci ANIMATRICE DIGITALE; Luca Berluti ANIMATORE DIGITALE; Agostina Magagnini COORDINATRICE INFANZIA; Fabiola Brunetti FUNZIONE STRUMENTALE P.T.O.F; Anna Maria Frati FUNZIONE STRUMENTALE P.T.O.F; Mariangiola Catozzi FUNZIONE STRUMENTALE B.E.S.; Samanta Mantoni FUNZIONE STRUMENTALE B.E.S; Alessandra Giorgini FUNZIONE STRUMENTALE RAV – PDM – RENDICONTAZIONE SOCIALE; Tina Torreggiani REFERENTE INTERNO ERASMUS E REFERENTE D'ISTITUTO PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE RESPIRATORIE; Daniele Gemignani REFERENTE NUOVO POLO SCOLASTICO CORINALDO

COORDINATORI DI PLESSO :

SCUOLA INFANZIA "BAMBINI SAN GIULIANO" – CASTELLEONE DI SUASA: Lara Conti e Annina Rodini

SCUOLA INFANZIA "ANDREA VERONICA" – CORINALDO: Alessandra Federici e Consuelo Franceschetti

SCUOLA INFANZIA "TIRO A SEGNO" – CORINALDO: Elena Ginevri Blasi e Agostina Mgagnini

SCUOLA INFANZIA "LUCA LOMBARDI" – OSTRA VETERE: Arianna Rocchegiani e Sonia Tranquilli



SCUOLA PRIMARIA "ALDO FIORINI" – CASTELLEONE DI SUASA: Lorena Paradisi e Angela Tommasetti

SCUOLA PRIMARIA "SANTA MARIA GORETTI" – CORINALDO: Danila Maori e Laura Patregnani

SCUOLA PRIMARIA "PADRE ANGELO API" – OSTRA VETERE: Mariangiola Catozzi e Roberta Rossetti

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "LORENZO MANCINELLI" – CASTELLEONE DI SUASA: Claudia Cinì e Letizia Leoni

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GUIDO DEGLI SFORZA" – CORINALDO: Barbara Piaggese e Tina Torreggiani

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "UGO FOSCOLO" – OSTRA VETERE: Fabiola Brunetti e Giacomo Brunetti

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 PTOF E CURRICOLI DI ISTITUTO : Fabiola Brunetti e Anna Maria Frati

AREA 2 RAV – PDM – RENDICONTAZIONE SOCIALE: Alessandra Giorgini

AREA 3 ORIENTAMENTO: Paloma Giorgi

AREA 4 B.E.S. : Mariangiola Catozzi e Samanta Mantoni

AREA 5 MULTIMEDIALITÀ : Lorella Campolucci e Luca Berluti

COLLEGIO DOCENTI articolato in Collegio di settore, Dipartimenti, Classi Parallele

CONSIGLIO DI ISTITUTO



Presidente Daniela Casagrande

Dirigente scolastico Simone Ceresoni

Vice Presidente Manuel Pettinari

Genitori Matteo Battestini, Marco Cervasi, Alice Gasparoni, Paolo Pietkiewicz, Nicoletta Saltarelli, Luca Sgreccia

Docenti Cinzia Aguzzi, Luca Berluti, Fabiola Brunetti, Paloma Giorgi, Roberta Rossetti, Lucilla Saccinto, Laura Santini, Angela Tommasetti

A.T.A. Roberta Riccardi, Rosella Rosorani

Giunta esecutiva: Simone Ceresoni (Dirigente scolastico), Vincenzo Federiconi (Dsga), Matteo Battestini e Paolo Pietkiewicz (genitori), Luca Berluti (docente), Roberta Riccardi (A.T.A.)

ADDETTI ALLA SICUREZZA

RSPP: dott. Simone Frulla

RLS: Isabella Toderi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente Scolastico nomina la docente ANGELA TOMMASETTI COLLABORATRICE VICARIA del DS sulle materie elencate. Per decisione del Dirigente Scolastico viene affidato un incarico di 7 ore (sulle 24 di cattedra) di "Potenziamento" per l'espletamento dei compiti di seguito individuati nei locali della dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo. COMPITI</p> <ul style="list-style-type: none">□- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione e dei fiduciari di plesso - Verbalizzazione ed archiviazione delle riunioni del Collegio Docenti unitario e del Consiglio d'Istituto□- Predisposizione del calendario scolastico a seguito della comunicazione della Regione Marche□- Aggiornamento costante del SITO WEB di Istituto□- Collaborazione con la Sezione Didattica dell'Ufficio Segreteria□- Referente d'Istituto per il registro elettronico□- Referente d'Istituto per i docenti neo-assunti (anno di prova)□- Referente d'Istituto per l'attività alternativa alla Religione Cattolica□- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel FIS (schede inizio attività, fine	3
----------------------	---	---



attività e valutazione) in collaborazione con la docente Agostina Magagnini per la Scuola dell'Infanzia e con la docente Paloma Giorgi per la Scuola Secondaria di I grado

- Stesura dei bandi e degli avvisi pubblici per l'individuazione di esperti esterni nelle attività di plesso e nelle attività progettuali dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo
- Raccolta e catalogazione degli orari definitivi dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi comunali in collaborazione con la collaboratrice di staff Paloma Giorgi
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Gruppi di Lavoro
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i rispettivi fiduciari di plesso nella organizzazione interna delle attività di progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e nella stesura delle relative circolari
- - Partecipazione, in qualità di rappresentante dell'Istituto, alle celebrazioni e cerimonie ufficiali qualora sia assente il Dirigente Scolastico
- In assenza del Dirigente Scolastico, durante l'orario di servizio e senza interferire con l'attività didattica d'aula, gestione delle emergenze in Dirigenza, in particolare delle seguenti situazioni:
 - 1-assenze improvvise o ritardi del personale, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti)
 - 2- contatti dell'utenza interna/esterna presso la direzione Il Dirigente avrà cura di comunicare per tempo la propria assenza.
- IMPEGNO DI LAVORO
- Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la



funzione docente (n.15 ore in classe, n.2 ore di programmazione, n.7 ore nell'espletamento dei compiti menzionati) □- Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente con il Dirigente Scolastico, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio. Il Dirigente Scolastico nomina il docente LUCA SGRECCIA COLLABORATORE VICARIO del DS sulle materie elencate. Per decisione del Dirigente Scolastico viene affidato un incarico di 8 ore (sulle 24 di cattedra) di "Potenziamento" per l'espletamento dei compiti di seguito individuati nei locali della dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo. COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione e dei fiduciari di plesso □- Partecipazione alle riunioni del "Nucleo di valutazione" con compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la redazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione □- Referente della commissione "Generazioni connesse – Bullismo e cyberbullismo" □- Referente d'Istituto del progetto "Scuola amica dei bambini Unicef" □- Referente d'Istituto del progetto "Raccolta toner e cartucce" □- Referente d'Istituto per le attività di Tirocinio (tirocinanti universitari) □- Referente per l'accreditamento dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo quale agenzia formativa accreditata dalla Regione Marche □- Referente d'Istituto per pratiche relative alla "Somministrazione dei farmaci" □- Collaborazione con la Sezione Protocollo dell'Ufficio Segreteria □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella



stesura delle circolari e di atti documentali relativi alla organizzazione degli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti unitario e di settore, Consiglio d'Interclasse di scuola Primaria) □- Controllo dell'inserimento nel registro elettronico delle programmazioni disciplinari e delle relazioni finali dei docenti □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i rispettivi fiduciari di plesso nella organizzazione interna delle attività di progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e nella stesura delle relative circolari □- Partecipazione, in qualità di rappresentante dell'Istituto, alle celebrazioni e cerimonie ufficiali qualora sia assente il Dirigente Scolastico □- In assenza del Dirigente Scolastico, durante l'orario di servizio e senza interferire con l'attività didattica d'aula, gestione delle emergenze in Dirigenza, in particolare delle seguenti situazioni: 1- assenze improvvisate o ritardi del personale, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti) 2- contatti dell'utenza interna/esterna presso la direzione Il Dirigente avrà cura di comunicare per tempo la propria assenza. IMPEGNO DI LAVORO □- Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la funzione docente (n.14 ore in classe, n.2 ore di programmazione, n.8 ore nell'espletamento dei compiti menzionati) □- Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente con il Dirigente Scolastico, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio. Il Dirigente Scolastico nomina la docente PALOMA GIORGI terza



collaboratrice del DS Per decisione del Dirigente Scolastico viene affidato un incarico di 4 ore (sulle 18 di cattedra) di “potenziamento” per l’espletamento dei compiti di seguito individuati nei locali della direzione. COMPITI □-

Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione □- Referente “Gruppo GLL” su nomina del Dirigente Scolastico, come da normativa □- Referente d’Istituto per il “sostegno” nei tre ordini di scuola: intervento UMEE, PEI, educatori scolastici e domiciliari □-

Referente per la pianificazione delle attività della Scuola Secondaria di I grado: piano delle attività, consigli, scrutini, colloqui, esami, corsi di recupero □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i rispettivi fiduciari di plesso nella stesura delle circolari relative alle attività di progettazione delle Scuole Secondarie di I grado dell’I.C.Corinaldo □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella stesura delle circolari e di atti documentali relativi all’organizzazione degli organi collegiali (Consigli di Classe di Scuola Secondaria di I grado) □- Partecipazione alle riunioni del “Nucleo Interno di Valutazione (NIV)” per la redazione e l’attuazione del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione relativamente alle scuole secondarie di I grado □- Funzione Strumentale dell’Area “ORIENTAMENTO” □-

Referente d’Istituto per tutti gli Istituti Scolastici di Scuola Secondaria di II grado e per gli Enti organizzatori di attività rivolte all’orientamento IMPEGNO DI LAVORO □- Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la funzione docente (n.14 ore in



classe, n.4 ore nell'espletamento dei compiti menzionati) □- Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente con il Dirigente Scolastico, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il Dirigente Scolastico nomina l'insegnante AGOSTINA MAGAGNINI collaboratrice di staff del DS COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Verbalizzazione ed archiviazione delle riunioni del collegio docenti di settore di Scuola dell'Infanzia □ Referente "RAV Infanzia" □- Componente della "Commissione RAV - PdM" □- Partecipazione alle riunioni del "Nucleo Interno di Valutazione (NIV)" per la redazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione relativamente alle scuole dell'infanzia □- Co-referente del progetto "Screening" per la Scuola dell'Infanzia in collaborazione con la vicaria Angela Tommasetti □- Raccolta delle "Schede di prima conoscenza" e delle "Schede di osservazione" degli alunni delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C.Corinaldo □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività scolastiche e nelle relative comunicazioni ai plessi di Scuola dell'Infanzia attraverso il costante contatto con i fiduciari di plesso □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i fiduciari di plesso nella stesura delle circolari relative alle attività di progettazione dei plessi di Scuola dell'Infanzia dell'I.C.Corinaldo e dei Consigli di Intersezione di Scuola dell'infanzia □- Comunicazione al Dirigente Scolastico delle problematiche dei

10



plexi di Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Corinaldo □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con la collaboratrice vicaria Angela Tommasetti e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale relativi ai plessi di Scuola dell'Infanzia Il Dirigente Scolastico nomina l'insegnante LORELLA CAMPOLUCCI collaboratrice di staff del DS

COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Verbalizzazione ed archiviazione delle riunioni del Collegio Docenti di settore di Scuola Primaria □- Funzione Strumentale dell'area "Multimedialità" □- Referente della "Commissione multimediale" □- Animatore digitale, anche in attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" □- Referente del gruppo di matematica "MiR" □- Coordinatrice del Dipartimento di Matematica (nell'ambito dell'articolazione del Collegio Docenti sotto forma di dipartimenti) □- Referente d'Istituto per i "Progetti PON" in corso di progettazione ed attuazione □- Referente d'Istituto per la "Formazione" Il Dirigente Scolastico nomina l'insegnante LUCA BERLUTI collaboratore di staff del DS

COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Funzione Strumentale dell'area "Multimedialità" □- Co-referente della "Commissione multimediale" □- Animatore digitale, anche in attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" Il Dirigente Scolastico nomina la docente FABIOLA BRUNETTI collaboratrice di staff del DS

COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello



staff di direzione allargato □- Verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti di settore della Scuola Secondaria di I grado □- Coordinatrice di plesso e referente per la gestione delle malattie infettive respiratorie (ex Covid-19) □- Coordinatrice del Dipartimento di Italiano (nell'ambito dell'articolazione del Collegio Docenti sotto forma di dipartimenti) □- Funzione Strumentale dell'Area "PTOF-Curricoli d'Istituto" □- Referente della "Commissione P.T.O.F." □- Referente Commissione "Generazioni connesse - Bullismo e Cyberbullismo" □- Componente della "Commissione RAV – PdM" □- Partecipazione alle riunioni del "Nucleo Interno di Valutazione (NIV)" per la redazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione □- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività scolastiche di progettazione e di organizzazione interna e nella effettuazione delle relative comunicazioni relative al plesso di Scuola Secondaria di I grado di Ostra Vetere □- Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'Istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Ostra Vetere qualora sia assente sia il Dirigente Scolastico, sia i collaboratori vicari Il Dirigente Scolastico nomina l'insegnante ANNA MARIA FRATI collaboratrice di staff del DS

COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Funzione Strumentale dell'Area "P.T.O.F. - Curricoli d'Istituto" □- Referente della "Commissione P.T.O.F." □- Referente d'Istituto per la rete provinciale "Scuole Green" □-



Referente del gruppo di lavoro "Scuole Green" □-
Partecipazione alle riunioni del "Nucleo Interno
di Valutazione (NIV)" per la redazione e
l'attuazione del Piano di Miglioramento, della
Rendicontazione Sociale e del Rapporto di
Autovalutazione Il Dirigente Scolastico nomina
l'insegnante MARIANGIOLA CATOZZI
collaboratrice di staff del DS COMPITI □-
Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff
di direzione allargato □- Partecipazione al
Gruppo di lavoro GLI (su nomina del Dirigente
Scolastico, come da normativa) □- Funzione
Strumentale dell'Area "B.E.S." □- Referente
"Commissione B.E.S." Il Dirigente Scolastico
nomina la docente SAMANTA MANTONI
collaboratrice di staff del DS COMPITI □-
Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff
di direzione allargato □- Partecipazione al
Gruppo di lavoro GLI (su nomina del Dirigente
Scolastico, come da normativa) □- Funzione
Strumentale dell'Area "B.E.S." □- Referente
"Commissione B.E.S." Il Dirigente Scolastico
nomina il docente DANIELE GEMIGNANI
collaboratore di staff del DS COMPITI □-
Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff
di direzione allargato □- Coordinatore del
Dipartimento di Musica (nell'ambito
dell'articolazione del Collegio Docenti sotto
forma di dipartimenti) □- Responsabile del
laboratorio di musica della Scuola Secondaria di
I grado di Corinaldo □- Referente gite di
istruzione della Scuola Secondaria di I grado di
Corinaldo □- Referente d'Istituto per la
collaborazione con il Comune di Corinaldo nel
tavolo di lavoro ente locale-scuola sulla gestione



del nuovo polo scolastico Il Dirigente Scolastico nomina la docente TINA TORREGGIANI collaboratrice di staff del DS COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Coordinatrice, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA, del gruppo di lavoro "Erasmus" (di cui è anche componente) e delle mobilità in entrata e in uscita dei progetti europei a cui l'Istituto ha aderito □- Referente d'Istituto per la gestione delle malattie infettive respiratorie (ex COVID-19)

Il Dirigente Scolastico nomina la docente ALESSANDRA GIORGINI collaboratrice di staff del DS COMPITI □- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione allargato □- Funzione Strumentale dell'Area "RAV -PdM - RENDICONTAZIONE SOCIALE" □- Referente della commissione "RAV - PdM" per la stesura ed aggiornamento dei documenti su piattaforma MIUR □- Partecipazione alle riunioni del "Nucleo Interno di Valutazione (NIV)" per la redazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione IMPEGNO DI LAVORO PER TUTTI I COMPONENTI DELLO STAFF DEL DS □- Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la funzione docente □- Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente con il Dirigente Scolastico, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.

Funzione strumentale

AREA 1 - P.T.O.F. CURRICOLI D'ISTITUTO - docenti
FABIOLA BRUNETTI e ANNA MARIA FRATI 1-
Coordinamento della commissione P.T.O.F. 2-
Aggiornamento e modifica del P.T.O.F. 3-

8



Educazione civica – referente di Istituto 4-
Curricoli d'Istituto 5- Partecipazione ad iniziative di formazione, promosse dai vari Enti e divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri AREA 2 - RAV-PDM- RENDICONTAZIONE SOCIALE - docente ALESSANDRA GIORGINI 1- Stesura del RAV, del PDM e della RENDICONTAZIONE SOCIALE 2- Coordinamento e partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione (NIV) 3- Monitoraggio per autovalutazione (on-line) 4- Referenza e coordinamento delle attività valutative inerenti alle prove INVALSI AREA 3 - ORIENTAMENTO - docente PALOMA GIORGI 1- Coordinamento dell'Orientamento inteso nell'accezione più ampia del termine e rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto 2- Coordinamento dell'Orientamento degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria (anche indirizzo musicale) e dalla Scuola Secondaria di I grado 3- Partecipazione ad iniziative di formazione, promosse dai vari Enti e divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri 4- Informazione, rivolta ai docenti di Scuola Secondaria di I grado, sulle proposte formative degli istituti di Scuola secondaria di II grado 5- Referenza ed eventuali partecipazioni a reti di scopo AREA 4 - B.E.S. - docenti MARIANGIOLA CATOZZI e SAMANTA MANTONI 1- Coordinamento della Commissione B.E.S. e collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato per la gestione degli alunni con certificazione 2- Supporto ai docenti referenti per l'individuazione di casi di alunni B.E.S. 3- Raccolta ed analisi della documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione)



aggiornando il fascicolo personale 4-
Organizzazione di momenti di approfondimento,
formazione, aggiornamento, sulla base delle
necessità rilevate all'interno dell'Istituto 5-
Coordinamento dell'organizzazione didattica e
degli interventi necessari per l'accoglienza e
l'inclusione degli alunni immigrati (attuazione del
protocollo di accoglienza dell'Istituto) 6-
Predisposizione ed elaborazione dei progetti,
anche finalizzati alla richiesta di contributi AREA
5 - MULTIMEDIALITÀ - docenti LORELLA
CAMPOLUCCI e LUCA BERLUTI 1-
Coordinamento della Commissione
Multimedialità 2- Svolgimento dei seguenti
compiti, relativi all'ANIMATORE DIGITALE: □
stimolare la formazione interna alla scuola negli
ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di
laboratori formativi, favorendo l'animazione e la
partecipazione della comunità scolastica □
favorire la partecipazione degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre attività,
sui temi del PNSD, anche attraverso momenti
formativi aperti alle famiglie ed al territorio, per
la realizzazione di una cultura digitale □
individuare soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola con uso di particolari
strumenti per la didattica; pratica di una
metodologia comune; informazione su
innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio
di coding per gli studenti, coerenti con l'analisi
dei bisogni della scuola, in sinergia con attività di
assistenza tecnica di altre figure 3-
Partecipazione ad eventuali iniziative di
formazione, promosse dai vari Enti e



divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri 4- Predisposizione ed elaborazione di progetti, anche finalizzati alla richiesta di contributi 5- Revisione del Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI)

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO MATEMATICA ins. Lorella Campolucci SCIENZE prof.ssa Elena Mugianesi TECNOLOGIA prof. Enrico Uncini ED. MOTORIA/ED. FISICA prof. Paolo Pieroni ARTE/IMMAGINE ins. Paola Scattolini LINGUE STRANIERE prof.ssa Tina Torreggiani RELIGIONE prof. Christian Sabbatini ITALIANO prof.ssa Fabiola Brunetti STORIA ins. Antonina Gambaccini Con il termine DIPARTIMENTO DISCIPLINARE si indica l'organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'Area disciplinare, che ha il compito di: - concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare - comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre istituzioni, - programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF, stage, viaggi e uscite didattiche COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 1- Definizione del valore formativo della disciplina 2- Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze 3- Definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum 4- Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare 5- Eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni 6- Progettazione di interventi di

Capodipartimento

9



recupero 7- Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni e acquisti materiale

Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal P.T.O.F., in ogni plesso è istituita la figura del RESPONSABILE DI PLESSO (FIDUCIARIO) E REFERENTE COVID DI PLESSO SCUOLE DELL'INFANZIA "Bambini San Giuliano"</p> <p>-Castelleone di Suasa: Annina Rodini, Lara Conti "Andrea Veronica" - Corinaldo: Consuelo Franceschetti, Alessandra Federici "Tiro a Segno" - Corinaldo: Agostina Magagnini, Elena Ginevri Blasi "Luca Lombardi" - Ostra Vetere: Arianna Rocchegiani, Sonia Tranquilli SCUOLE PRIMARIE "Aldo Fiorini" - Castelleone di Suasa: Lorena Paradisi, Angela Tommasetti "Santa Maria Goretti" - Corinaldo: Danila Maori, Laura Patregnani "Padre Angelo Api" - Ostra Vetere: Roberta Rossetti, Mariangiola Catozzi SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO "Lorenzo Mancinelli" - Castelleone di Suasa: Claudia Cinì, Letizia Leoni "Guido degli Sforza" - Corinaldo: Tina Torreggiani (REFERENTE COVID DI ISTITUTO), Barbara Piaggese "Ugo Foscolo" - Ostra Vetere: Fabiola Brunetti, Giacomo Brunetti</p> <p>I COMPITI dei responsabili di plesso- referenti covid sono così definiti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) sulla base delle direttive del Dirigente scolastico - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e</p>	20
------------------------	---	----



provvedere alla consegna - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso (inviate dalla Direzione via mail) e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero in collaborazione con tutti i docenti del plesso - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività in collaborazione con le figure della sicurezza appositamente nominate e formate - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso § controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. I Fiduciari di Plesso sono anche Referenti Covid, con il compito di attuare il protocollo di Istituto anti-Covid 19 e attuare la normativa nazionale e regionale anti-contagio entro il plesso di riferimento.



Responsabile di
laboratorio

RESPONSABILI DI LABORATORIO IC Corinaldo: 1- Plesso "Guido degli Sforza"- Corinaldo laboratorio di musica prof. Daniele Gemignani laboratorio multimediale prof. Luca Berluti 2- Plesso "Santa Maria Goretti"- Corinaldo laboratorio "Atelier creativo" ins. Anna Maria Frati laboratorio multimediale ins. Elisa Fabrizi 3- Plesso "Padre Angelo Api"- Ostra Vetere laboratorio multimediale ins. Marisa laleggio 4- Plesso " Ugo Foscolo" – Ostra Vetere laboratorio multimediale prof. Giacomo Brunetti 5- Plesso " L. Mancinelli" – Castelleone di Suasa laboratorio multimediale prof.ssa Lucia Orciari 6-Plesso " Aldo Fiorini" – Castelleone di Suasa laboratorio multimediale ins. Angela Tommasetti

COMPITI dei responsabili di laboratorio Il Dirigente Scolastico individua all’inizio dell’anno scolastico alcuni docenti ai cui attribuire l’incarico di RESPONSABILE DI LABORATORIO con i seguenti compiti: 1- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l’elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori avendo cura durante l’anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44) 2- indicare all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità 3- (nel caso di laboratorio “fisico” e non mobile) redigere un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti 4- controllare periodicamente durante l’anno (informando tempestivamente il Dirigente Scolastico) il funzionamento dei beni contenuti

8



nel laboratorio affidato annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA 5- controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza 6- redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Animatore digitale	Docenti LORELLA CAMPOLUCCI e LUCA BERLUTI COMPITI relativi all'ANIMATORE DIGITALE: □- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica □- favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale □- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con uso di particolari strumenti per la didattica; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola, in sinergia con attività di assistenza tecnica di altre figure	2
Team digitale	Il "Team digitale" è formato da: - ins. Lorella	5



	<p>Campolucci e ins. Luca Berluti (Animatori digitali) - ins. Angela Tommasetti - ins. Anna Maria Frati - Ass.Amm.vo Giuliana Luzietti COMPITIdel "Team digitale" 1- Partecipa ai corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale e guida i processi di attuazione del PNSD 2- Diffonde la cultura digitale nella scuola sia tra gli insegnanti che tra gli studenti sui seguenti livelli: - pensiero critico - pensiero logico e computazionale (coding) - competenze di cittadinanza digitale 3- Promuove corsi di formazione sull'utilizzo didattico delle tecnologie digitali</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Docente DANIELE ROSSI nominato dall'USR Marche per le classi quinte di scuola primaria. Docente ELEONORA MANONI nominata come potenziamento per 14 ore nelle scuole primarie di Corinaldo e Castelleone di Suasa Docente EUGENIO BALDUCCI nominato come potenziamento per 4 ore nella scuola primaria di Ostra Vetere</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Fungono da coordinatori le docenti Funzioni Strumentali dell'AREA 1 FABIOLA BRUNETTI e ANNA MARIA FRATI</p>	2
Commissione P.T.O.F.	<p>COMMISSIONE P.T.O.F. - n.1 docente per plesso Docenti referenti Funzioni Strumentali "Area 1" Prof.ssa Fabiola Brunetti e ins. Anna Maria Frati Componenti Scuola Infanzia "Luca Lombardi - Ostra Vetere" Arianna Roccheggiani Scuola Infanzia "Andrea Veronica - Corinaldo" Laura Conti Scuola Infanzia "Tiro a segno - Corinaldo" Elena Ginevri Blasi Scuola Infanzia "Bambini San Giuliano - Castelleone di Suasa" Annina Rodini Scuola Primaria "Santa Maria Goretti - Corinaldo"</p>	10



Katia Rugini Scuola Primaria "Padre Angelo Api - Ostra Vetere" Giusy Antonucci Scuola Primaria "Aldo Fiorini - Castelleone di Suasa" Lorena Paradisi Scuola Secondaria "Guido degli Sforza - Corinaldo" Barbara Piaggese Scuola Secondaria "Ugo Foscolo - Ostra Vetere" Mara Minucci Scuola Secondaria "Lorenzo Mancinelli - Castelleone di Suasa" Claudia Cinì COMPITI Elaborazione e aggiornamento del P.T.O.F.

Commissione B.E.S.

COMMISSIONE B.E.S. - n.1 docente per plesso
Docenti referenti Funzioni Strumentali B.E.S.
Mariangiola Catozzi e Samanta Mantoni
Componenti Scuola Infanzia "Lombardi" Lara Rastelli Scuola Infanzia "Veronica" Giulia Moroni Scuola Infanzia "Tiro a segno" Benedetta Pasqualini Scuola Infanzia "B.S.Giuliano" Valentina Vitale Scuola Primaria "Goretti" Marta Genga Scuola Primaria "Api" Francesca Stefanini Scuola Primaria "Fiorini" Antonina Gambaccini Scuola Secondaria "Sforza" Tina Torreggiani Scuola Secondaria "Foscolo" Eugenia Turchi Scuola Secondaria "Mancinelli" Nicoletta De Vena

COMPITI DEI REFERENTI BES DI PLESSO - 10

Supportare i Cdc/Team all'interno del plesso per l'individuazione di casi di alunni BES -
Raccogliere, analizzare la documentazione all'interno del plesso (certificazione diagnostica/ segnalazione) al fine di aggiornare, in collaborazione con la funzione strumentale, il fascicolo personale - Pianificare, in collaborazione con i CdC/team, attività/progetti/strategie ad hoc per l'alunno BES - Partecipare ai Cdc/Team (solo se necessario) e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP -Organizzare momenti di



approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno del plesso, in collaborazione con le Funzioni strumentali nominate - Gestire e curare una sezione della biblioteca di plesso (anche in formato multimediale) dedicata alle problematiche sui BES - Collaborare con le Funzioni strumentali di istituto ed il Webmaster del sito istituzionale, anche al fine di aggiornare la sezione BES di tale sito - Aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES (il docente godrà dei diritti alla formazione garantiti dal CCNL)

Commissione
MULTIMEDIALE

COMMISSIONE MULTIMEDIALE - n.1 docente per plesso Docenti referenti Funzioni Strumentali "Multimedialità" ins. Campolucci Lorella e ins. Luca Berluti Componenti Scuola Infanzia "Luca Lombardi - Ostra Vetere" Novella Gaggini Scuola Infanzia "Andrea Veronica - Corinaldo" Consuelo Franceschetti Scuola Infanzia "Tiro a segno - Corinaldo" Viviana Pilati Scuola Infanzia "Bambini San Giuliano - Castelleone di Suasa" Lara Conti Scuola Primaria "Santa Maria Goretti - Corinaldo" Elisa Fabrizi Scuola Primaria "Padre Angelo Api - Ostra Vetere" Marisa Ialeggio Scuola Primaria "Aldo Fiorini - Castelleone di Suasa" Angela Tommasetti Scuola Secondaria "Guido degli Sforza - Corinaldo" Luca Berluti Scuola Secondaria "Ugo Foscolo - Ostra Vetere" Giacomo Brunetti Scuola Secondaria "Lorenzo Mancinelli - Castelleone di Suasa" Lucia Orciari
COMPITI DEI REFERENTI MULTIMEDIALI DI PLESSO 1- Rifornirsi di una copia del pacchetto OFFICE licenziata 2- Installare tale copia di Office

10



all'interno di tutti i notebook o PC presenti nel plesso 3- Salvare in una copia di un PC o notebook di riferimento ed in una memoria USB tutto il materiale significativo prodotto dalla dirigenza ed inviato via mail e tutte le documentazioni utili 4- Conoscere la modalità di collegamento e le credenziali della rete wi-fi laddove presente nel plesso 5- Controllare periodicamente durante l'anno (informando tempestivamente il dirigente scolastico) il funzionamento degli apparati multimediali nel plesso annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA 6- Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento degli apparati multimediali contenuti nel plesso, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di tali apparati 7- Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo degli apparati multimediali da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Commissione RAV - PDM
- RENDICONTAZIONE
SOCIALE

COMMISSIONE RAV – PDM - RENDICONTAZIONE SOCIALE - n.1 docente per plesso Docente referente Funzione Strumentale "Area 2" ins. Alessandra Giorgini Componenti Scuola Infanzia "Luca Lombardi - Ostra Vetere" Sonia Tranquilli Scuola Infanzia "Andrea Veronica - Corinaldo" Alessandra Federici Scuola Infanzia "Tiro a segno - Corinaldo" Agostina Magagnini Scuola Infanzia "Bambini San Giuliano - Castelleone di Suasa" Lara Conti Scuola Primaria "Santa Maria Goretti - Corinaldo" Luca Sgreccia Scuola Primaria "Padre Angelo Api - Ostra Vetere" Federica Colaone Scuola Primaria "Aldo Fiorini - Castelleone di

10



	Suasa" Verusca Zappatori Scuola Secondaria "Guido degli Sforza - Corinaldo" Alessandra Giorgini Scuola Secondaria "Ugo Foscolo - Ostra Vetere" Fabiola Brunetti Scuola Secondaria "Lorenzo Mancinelli - Castelleone di Suasa" Letizia Leoni COMPITI Elaborazione e aggiornamento dei documenti strategici della scuola (RAV - PDM - Rendicontazione sociale)	
Commissione GENERAZIONI CONNESSE - BULLISMO E CYBERBULLISMO	COMMISSIONE GENERAZIONI CONNESSE- BULLISMO E CYBERBULLISMO - n.1 docente per plessi Docenti referenti Prof.ssa Fabiola Brunetti e ins. Luca Sgreccia Componenti Scuola Infanzia "Luca Lombardi - Ostra Vetere" Laura Santini Scuola Infanzia "Andrea Veronica - Corinaldo" Sabrina Perlini Scuola Infanzia "Tiro a segno - Corinaldo" Gigliola Sebastianelli Scuola Infanzia "Bambini San Giuliano - Castelleone di Suasa" Teresina Francoletti Scuola Primaria "Santa Maria Goretti - Corinaldo" Luca Sgreccia Scuola Primaria "Padre Angelo Api - Ostra Vetere" Cristina Sbrega - Roberta Sama Scuola Primaria "Aldo Fiorini - Castelleone di Suasa" Valentina Eusebi Scuola Secondaria "Guido degli Sforza - Corinaldo" Cristina Terzoni Scuola Secondaria "Ugo Foscolo - Ostra Vetere" Christian Sabbatini Scuola Secondaria "Lorenzo Mancinelli - Castelleone di Suasa" Anna Cristina Pellegrini COMPITI Elaborazione e monitoraggio del piano di istituto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo	11
Coordinatore di classe - scuola secondaria I grado	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GUIDO DEGLI SFORZA" - CORINALDO Classe 1 A Stefania Carvelli Classe 2 A Debora Sabbatini Classe 3 A Tina Torreggiani Classe 1 B Alessandra Giorgini	16



Classe 2 B Elena Mugianesi Classe 3 B Barbara Piaggesi Classe 1 C Tania Pongetti SCUOLA SECONDARIA I GRADO "UGO FOSCOLO" – OSTRA VETERE Classe 1 A Maria Antonietta Di Tullio e Giovanna Piaggesi Classe 2 A Mara Minucci Classe 3 A Giacomo Brunetti Classe 1 B Elisa Santelli Classe 2 B Monia Manieri Classe 3 B Brunetti Fabiola SCUOLA SECONDARIA I GRADO "LORENZO MANCINELLI" – CASTELLEONE DI SUASA Classe 1 D Anna Cristina Pellegrini Classe 2 D Letizia Leoni Classe 3 D Claudia Cinì L'art. 25/5 del D.Lgs. 165/2001 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti". Il coordinatore ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal P.T.O.F. e dagli ordinamenti della scuola:

- si occupa della stesura del piano della classe
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori di alunni in difficoltà
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento
- presiede le sedute del Consiglio di Classe,



	quando ad esse non intervenga il Dirigente	
Gruppi di lavoro	SONO COSTITUITI I SEGUENTI GRUPPI DI LAVORO: • “Matematica in Rete – MIR” - docenti referenti Lorella Campolucci e Danila Maori • “Storia in Rete” - docenti referenti Antonina Gambaccini e Mariangiola Catozzi • “Italiano” con docente referente da nominare • “Scuole Green” – docenti referenti Anna Maria Frati e Danila Maria Maori • “Erasmus” – docenti referenti Tina Torreggiani (interno) e Beatrice Perkins (esterno) in ausilio al Dirigente Scolastico e al DSGA	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di docenza per gruppi di alunni al fine di sdoppiare sezioni numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza per gruppi classe al fine di sdoppiare classi numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento dell'educazione fisica e motoria in alcune classi di scuola primaria dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. -Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione scolastica

Ufficio protocollo

Gestione protocollo

Ufficio per la didattica

Gestione afferente l'organizzazione didattica e il rapporto con le famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle procedure afferenti il personale scolastico docente e non docente

Ufficio contabilità

Gestione pratiche attinenti la contabilità dell'istituzione scolastica



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://iccorinaldo.edu.it/modulistica/>

Pagamenti telematici da sito <https://iccorinaldo.edu.it/servizio/pago-in-rete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Storia in rete -Corinaldo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione al presente accordo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle seguenti scuole aderenti:

I.C. Corinaldo

I.C. "Galileo Ferraris" Falconara M.Ma

I.C. "Carlo Urbani" Moie di Maiolati Spontini



I.C. Arcevia

I.C. "Giò Pomodoro" Terre Roveresche (PU)

I.C. "Lorenzo Lotto" Jesi Centro

I.C. Ostra

I.C. "Binotti" Pergola(PU)

I.C. " Fagnani" Senigallia Centro

I.C. " Belardi" Senigallia Sud

I.C. "M. Giacomelli" Senigallia Nord

I.C. " Nori de Nobili" Trecastelli

I.C. "Federico II" Jesi

I.C. "Matteo Ricci" Polverigi

Obiettivi del presente accordo:

- Migliorare le modalità d'insegnamento dei contenuti delle aree spazio-temporali, sociali e storiche tramite una trasposizione didattica più efficace e coinvolgente

- Ricercare una strutturazione ed impostazione degli obiettivi formativi in continuità tra i vari ordini di scuola

- Apprendere un modello di "buona pratica didattica" tramite attività laboratoriali (per "buona pratica" s'intende didattica validata da numerose esperienze, coordinate da professori di varie Università)



- Esaminare contenuti dell'area storico-geografico-sociale in maniera interrelata e con le altre discipline

- Conoscere la storia del proprio territorio, a partire dalle pratiche economiche, centrate sulle coltivazioni

- Comprendere l'efficacia della didattica "dei nuclei fondanti" per aumentare l'efficacia di comprensione di fatti ed eventi storici

- Sperimentare attività di approccio all'educazione al patrimonio culturale,

- Progettare forme di valutazione e gli apprendimenti aderenti ai percorsi effettuati ed ai contesti educativi predisposti

- Progettare forme di insegnamento interdisciplinare avvalendosi dell'utilizzo di laboratori museali

- Approfondire la conoscenza del passato locale tramite i reperti esposti nei Musei del territorio

- Approfondire la conoscenza del passato locale tramite la storia della mezzadria

- Conoscere ed approfondire la teoria del "Curricolo delle operazioni cognitive e delle conoscenze significative" che include la didattica dei COPIONI, dei QUADRI di CIVILTA', dei PROCESSI di TRASFORMAZIONE, facente capo al prof. Ivo Mattozzi- già Dipartimento Discipline Storiche- Università di Bologna - Scienze della Formazione Università di Bolzano e presidente dell'Associazione nazionale di docenti e ricercatori di storia Clio'92



Denominazione della rete: M.i.R. (Matematica in Rete) - Corinaldo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

“Matematica in rete” è una rete formata da Istituti della provincia di Ancona e di Pesaro/Urbino.

Si tratta di un gruppo costituito da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, che si incontrano periodicamente sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di autoformazione e di progettazione.

Il gruppo di studio-lavoro, nato nell'anno 2000, è stato una conquista importante e negli anni ha continuato ininterrottamente la sua attività e si è consolidato ed irrobustito.

Subito è iniziata la collaborazione con il gruppo RSDDM dell'Università di Bologna (coordinato dal prof. B. D'Amore) a cui, in seguito, si è aggiunta la collaborazione con il SUPSI di Locarno.



Costante è stata la collaborazione con la prof.ssa S. Sbaragli (ora al SUPSI).

Nel gruppo si studiano diversi aspetti della matematica, si riflette insieme, si mettono a punto strategie didattiche efficaci, nuove ed originali, si cercano percorsi interdisciplinari e si progettano insieme attività, nell'ottica di un curriculum verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Ogni anno il lavoro del gruppo di ricerca-azione viene supportato attraverso la formazione con docenti esperti di didattica della matematica.

Sono state condotte numerose esperienze, un lungo cammino di crescita che ha trasformato gli insegnanti e la loro didattica ed ha migliorato l'apprendimento e l'atteggiamento degli studenti.

Le esperienze del gruppo sono state oggetto di mostre e seminari in diversi convegni sia in Italia, sia in Svizzera.

Il percorso formativo organizzato per l'anno 2022/2023 è il seguente:

Matematica in laboratorio: giochi e origami per fare, pensare e porsi problemi.

Istituti della rete:

1. I.C. di Corinaldo (capofila)
2. I.C. di Ostra
3. I.C. "Nori De' Nobili" Trecastelli
4. I.C. "Federico II" Jesi
5. I.C. "C. Urbani" Jesi
6. I.C. "Lorenzo Lotto" Jesi
7. I.C. "C. G Cesare" Osimo
8. I.C. "B. Da Osimo", Osimo
9. I.C. "Faa di Bruno" Marotta



10. I.C. "C. Urbani" Moie
11. I.C. di Cerreto D'Esì
12. I.C. "Fagnani" Senigallia -centro
13. I.C. "Marchetti" Senigallia
14. I.C. "Giacomelli"- Senigallia
15. I.C. "Padalino" Fano
16. I.C. "Gio' Pomodoro" Terre Roveresche
17. I.C. "Leopardi" Colli al Metauro
18. I.C. di Montemarciano-Marina
19. I.C. "Romagnoli" Fabriano
20. I.C. Serra S. Quirico
21. I.C. "B. Gigli" di Monteroberto
22. I.C. "M. Ricci" Polverigi

La Rete è costituita attraverso accordo sottoscritto da tutti i Dirigenti Scolastici interessati.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità del lavoro in rete:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.
- Realizzazione di percorsi didattici con il supporto dell'Università Politecnica delle Marche.

ISTITUTI DELLA RETE

1. I.C. Corinaldo - Corinaldo (CAPOFILA)
2. I.C. "Senigallia Centro-Fagnani" - Senigallia
3. I.C. "Marchetti" - Senigallia



4. I.C. "M. Ricci" - Polverigi
5. I.C. "Nori De' Nobili" - Trecastelli
6. I.C. Ostra - Ostra
7. I.C. "Bartolo da Sassoferrato" – Sassoferrato
8. I.C. Serra San Quirico - Serra San Quirico
9. I.C. "San Francesco" - Jesi
10. I.C. "Cittadella Margherita Hack" - Ancona
11. I.C. "C. Urbani" - Moie di Maiolati
12. I.C. "Lorenzo Lotto" – Jesi
13. I.C. "Senigallia Sud-Belardi" - Senigallia
14. Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" - Jesi
15. I.I.S "Galilei"- Jesi
16. I.S. "Panzini" – Senigallia
17. I.I.S. "Vanvitelli Stracca Angelini" – Ancona
18. I.I.S. "Cuppari-Salvati" - Jesi
19. I.C. Filottrano
20. I.C. Arcevia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola Futura: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

L'I.C. organizza percorsi formativi specifici all'interno della scuola per favorire la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne e favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. I percorsi formativi riguarderanno: - pedagogie e metodologie innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ...), - utilizzo proattivo delle tecnologie - progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi attraverso metodologie didattiche innovative - rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. L'I.C., inoltre, diffonde e sollecita la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura e alle comunità di pratica, nell'ottica della formazione continua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica in laboratorio: giochi e origami per fare, pensare e porsi problemi. Percorso formativo Rete MiR (Matematica in Rete) - Corinaldo

Il percorso, a carattere prettamente laboratoriale, prevede proposte di materiali, approfondimenti teorici e progettazioni didattiche sui giochi matematici, anche rielaborati o inventati e costruiti, e sull'uso di origami come facilitatori per visualizzare, porsi problemi e sviluppare capacità argomentative. Il progetto è finalizzato a sviluppare competenze di problem solving, matematiche, comunicative, argomentative, tecniche, tecnologiche. Il percorso di formazione che prevede incontri con esperti e laboratori didattici, si svolgerà da dicembre 2022 a maggio 2023. Ad eccezione del primo incontro, tutti gli altri saranno in presenza. Le attività si concluderanno con una mostra dei lavori alla quale potranno partecipare gli studenti come "conduttori" delle attività laboratoriali in mostra. Gli esperti esterni sono: Prof.ssa Silvia Sbaragli – Professore SUPSI di Didattica della Matematica. Dipartimento Formazione e Apprendimento – SUPSI di Locarno; responsabile del centro competenze di Didattica della Matematica (DdM) e membro del Nucleo di Ricerca di Didattica della matematica dell'Università di Bologna. Prof.ssa Laura Battaini – docente di scuola dell'infanzia (Locarno) Prof.sse Gemma Gallino e Gabriella Romano – docenti di matematica e origamiste Prof. Michelangelo Rocchetti – Divulgatore e animatore scientifico Museo del Balì Contenuti: Il gioco matematico come strategia privilegiata di apprendimento Albi, storie, origami Problem solving e argomentazione Descrizione e dimostrazione Realizzazione di giochi Obiettivi per i docenti Progettare situazioni di insegnamento e apprendimento coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi. Progettare e realizzare attività significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro e siano stimolati e motivati a mettersi in gioco attivamente e a trovare efficaci strategie risolutive e organizzative. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare



il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze. Mettere in campo azioni per favorire l'apprendimento efficace: costruzione di concetti e apprendimento algoritmico, apprendimento strategico, apprendimento comunicativo e apprendimento semiotico Realizzare laboratori didattici e attività ludiche, per stimolare gli alunni a mettersi alla prova con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico della soluzione dei problemi. Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca. · Obiettivi per gli allievi: Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Partecipare attivamente alla costruzione dei concetti. Saper usare e combinare i concetti appresi per risolvere problemi. Saper spiegare a se stessi e agli altri concetti costruiti e strategie seguite, comunicando, in matematica, con un linguaggio appropriato e corretto. Migliorare la capacità di ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni. Sviluppare e/o migliorare la capacità di argomentare. Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti (abilità meta cognitive) e sviluppare una maggiore autonomia. Acquisire le competenze-chiave di cittadinanza. Usare consapevolmente le tecnologie come strumenti di supporto all'apprendimento, alla costruzione personalizzata della conoscenza e alla metacognizione. Metodologia: Laboratori guidati, lezioni a distanza e in presenza, sperimentazione, studio individuale, condivisione di proposte e progettazioni attraverso piattaforme collaborative, documentazione dei lavori. Supervisione delle proposte didattiche da parte degli esperti (lavoro on line). Le proposte didattiche saranno accomunate dall'idea di curricolo verticale e dalle scelte metodologiche: il gioco, come mediatore e produttore di conoscenze, utilizzato come strategia didattica per suscitare l'interesse e la motivazione a tutti i livelli scolastici; la pratica laboratoriale per rendere gli allievi protagonisti attivi nella costruzione di oggetti e conoscenze; il cooperative learning per creare occasioni di confronto, collaborazione e sostegno reciproco; il legame tra la matematica e l'italiano per migliorare la comprensione e la risoluzione di problemi, la comunicazione e la capacità di argomentare. Condivisione delle buone pratiche realizzate. -----
Inizio dei lavori 16/12/2022 conclusione 20/05/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “La civiltà contadina: le radici culturali del territorio marchigiano” - Percorso formativo del gruppo Storia in rete

Obiettivi: -□Migliorare le modalità d’insegnamento dei contenuti delle aree spazio-temporali, sociali e storiche tramite una trasposizione didattica più efficace e coinvolgente - Ricercare una strutturazione ed impostazione degli obiettivi formativi in continuità tra i vari ordini di scuola □- Apprendere un modello di “buona pratica didattica” tramite attività laboratoriali (per “buona pratica” s’intende didattica validata da numerose esperienze, coordinate da professori di varie Università) □- Esaminare contenuti dell’area storico-geografico-sociale in maniera interrelata e con le altre discipline -□Conoscere la storia del proprio territorio, a partire dalle pratiche economiche, centrate sulle coltivazioni -□Comprendere l’efficacia della didattica “dei nuclei fondanti” per aumentare l’efficacia di comprensione di fatti ed eventi storici □- Sperimentare attività di approccio all’educazione al patrimonio culturale, □- Progettare forme di valutazione egli apprendimenti aderenti ai percorsi effettuati ed ai contesti educativi predisposti □- Progettare forme di insegnamento interdisciplinare avvalendosi dell’utilizzo di laboratori museali □- Approfondire la conoscenza del passato locale tramite i reperti esposti nei Musei del territorio □- Approfondire la conoscenza del passato locale tramite la storia della mezzadria □- Conoscere ed approfondire la teoria del “Curricolo delle operazioni cognitive e delle conoscenze significative” che include la didattica dei COPIONI, dei QUADRI di CIVILTA’, dei PROCESSI di TRASFORMAZIONE, facente capo al prof. Ivo Mattozzi- già Dipartimento Discipline Storiche- Università di Bologna - Scienze della Formazione Università di Bolzano e presidente dell’Associazione nazionale di docenti e ricercatori di storia Clio’92 ARGOMENTI – RELATORI In apertura, inaugurazione Mostra: “Giallo Zolfo”-disegni originali di Viola Bartoli, dal libro “Giallo zolfo, una storia di bambini e minatori”, di C.E.J. Saltarelli, ediz. Mnamon 1. Primo incontro ven 25 novembre 2022 presentazione del programma di Formazione a cura di Antonina Gambaccini e Mariangiola Catozzi (Clio '92) (ore 2,00) 2. Secondo



incontro febbraio 2023: visita guidata al "Museo di Storia della Mezzadria" strada comunale delle Grazie, 2 - Senigallia (ore 2,00) 3. Terzo incontro febbraio 2023: lezione interattiva-laboratorio di geostoria, a partire dalle foto di Mario Giacomelli, a cura della prof.ssa Maddalena Marchetti (Clio '92) (ore 2,00) 4. Quarto incontro aprile 2023 visita guidata con drammatizzazioni teatrali all'Ecomuseo " Villa Ficana" Borgo S.Croce 87-Macerata (ore 2,30). (Si organizzerà il viaggio in pullman, con partenza attorno alle ore 14,00 rientro tardo pomeriggio) 5. Quinto incontro ven 26 maggio 2023 "Saperi, stili di vita e pietà popolare nella civiltà contadina" conferenza esperta a cura del prof. Dario Cingolani -storico- (ore 2,30). Durante l'ultimo incontro formativo, autovalutazione delle attività effettuate e momento conviviale finale ----- Metodologia: • LABORATORI MUSEALI • CONFERENZE STORICHE ESPERTE • SOCIALIZZAZIONE ESPERIENZE • DOCUMENTAZIONE PERCORSI E PROGETTI • VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EFFETTUATE ----- Periodo: Dal mese di novembre 2021 al mese di giugno 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla biodiversità - percorso della Rete delle scuole GREEN



Formazione sull'educazione ambientale avente per oggetto la biodiversità, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	METODOLOGIA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



RICOSTRUZIONE CARRIERA E PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

UTILIZZO DEL DAE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PROGETTUALE

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SULLE PRINCIPALI PIATTAFORME DI GESTIONE DEI PROGETTI SCOLASTICI
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola